



Rapporto annuale
2013



Azienda Elettrica Ticinese

Rapporto annuale **2013**

**Relazione del Consiglio di Amministrazione
dell'Azienda Elettrica Ticinese
al Gran Consiglio e al Consiglio di Stato
della Repubblica e Cantone Ticino**

Signore e Signori,
Presidenti,
Consigliere e Consiglieri di Stato,
Deputate e Deputati,

conformemente alle disposizioni dell'articolo 5 della Legge
istituente l'Azienda Elettrica Ticinese, vi trasmettiamo per la ratifica
(articolo 5 capoverso 2 LAET):

- il rapporto di gestione del Consiglio di Amministrazione
per l'esercizio 2013;
- il conto annuale dell'esercizio 2013;
- la proposta di destinazione dell'utile;
- il rapporto dei revisori;

e per discussione (articolo 5 capoverso 3 LAET):

- il rapporto sull'attività prevista nei prossimi due anni.



Revisione e manutenzione straordinaria dell'impianto di Stalvedro

In questa pubblicazione è presentato il reportage del fotografo ticinese Stefano Mussio che documenta i lavori di manutenzione straordinaria e di revisione dell'impianto dell'Azienda Elettrica Ticinese (AET) di Stalvedro, effettuati nell'inverno 2013.

Dopo 45 anni di ininterrotto servizio, la struttura si è fermata per 12 settimane, il periodo di blocco totale è stato ottimizzato grazie alla pianificazione e all'organizzazione di 7 cantieri paralleli. Gli interventi hanno permesso di mantenere costante il valore di macchinari e attrezzature e di garantire la necessaria disponibilità, efficienza e sicurezza d'esercizio.

Ubicato a Piotta, l'impianto di Stalvedro è il primo anello produttivo della catena idroelettrica di AET in Leventina. Costruito tra il 1966 e il 1968, parallelamente alla centrale della Nuova Biaschina (1962-1967), è la prova tangibile dello sforzo ticinese di investire nel settore idroelettrico.

In copertina: il lago Tremorgio.

Indice

Il 2013 in breve	7
Organi aziendali	9

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Introduzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione	13
Rapporto di gestione	17
Rapporto sull'attività prevista nei prossimi due anni	23
Proposta di destinazione dell'utile	29

Conto annuale consolidato

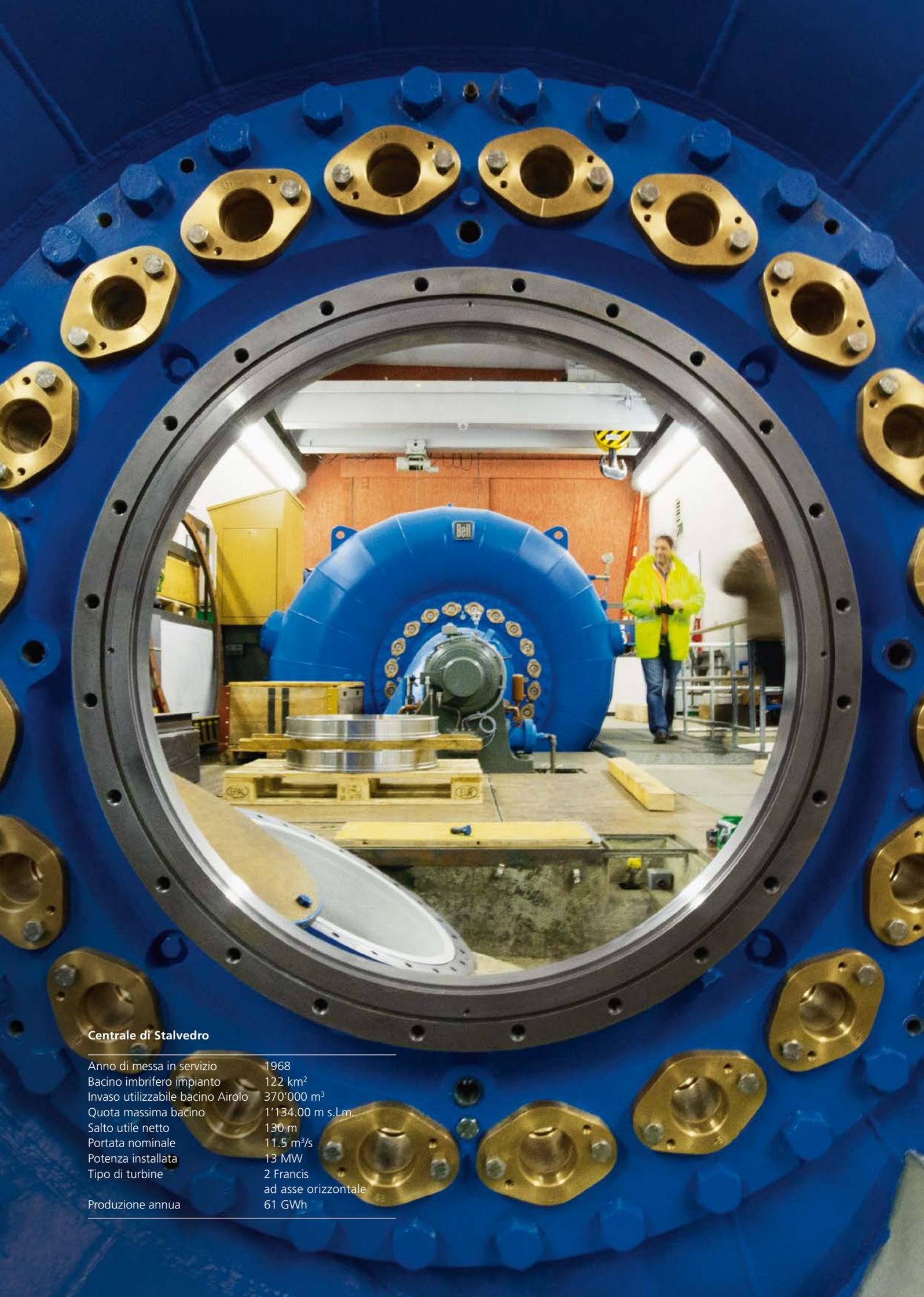
Bilancio consolidato	32
Conto economico consolidato	34
Rendiconto finanziario consolidato	35
Prospetto della variazione del capitale proprio consolidato	36
Allegato al conto annuale consolidato	37
Rapporto di revisione di Ernst & Young SA sul conto annuale consolidato	58

Conto annuale

Bilancio	64
Conto economico	66
Rendiconto finanziario	67
Prospetto della variazione del capitale proprio	68
Allegato al conto annuale	69
Rapporto di revisione di Ernst & Young SA sul conto annuale	86
Rapporto dei revisori al Gran Consiglio	88

Appendici

Società del Gruppo AET	92
Dati statistici	94



Centrale di Stalvedro

Anno di messa in servizio	1968
Bacino imbrifero impianto	122 km ²
Invaso utilizzabile bacino Aiolo	370'000 m ³
Quota massima bacino	1'134.00 m s.l.m.
Salto utile netto	130 m
Portata nominale	11.5 m ³ /s
Potenza installata	13 MW
Tipo di turbine	2 Francis ad asse orizzontale
Produzione annua	61 GWh

Il 2013 in breve

Cifre chiave

	2013	2012	2011	2010	2009
In CHF mio					
Ricavi d'esercizio	1'087	1'316	1'450	1'550	1'475
Risultato operativo	51	40	34	48	55
Utile d'esercizio	12	21	17	35	40
Cash flow prima delle variazioni del circolante netto	84	61	50	59	62
Cash flow dell'attività operativa	71	35	18	47	78
Capitale proprio	453	428	417	416	398
Immobilizzi	776	562	562	572	617
Totale di bilancio	1'165	869	855	864	875
Devoluzione di utili allo Stato	10	14	11	12	10
Interessi allo Stato sul capitale	3	3	3	3	3
Canoni d'acqua allo Stato	11	11	11	9	9
Totale versamento allo Stato	24	28	25	24	22
Dipendenti del Gruppo (equivalenti a tempo pieno)	432.5	247.7	239.5	227.6	213.0
In GWh					
Produzione Gruppo AET	983	926	704	870	963
Produzione partecipazioni	1'327	918	937	833	997



Il Consiglio di Direzione di AET

Dal basso verso l'alto:
Giorgio Tognola, Claudio Nauer, Stefano Sartori,
Flavio Kurzo, Roberto Pronini, Fiorenzo Scerpella, Edy Losa.

Fotografia di Francesco Girardi. ©Azienda Elettrica Ticinese.

Organi aziendali

Consiglio di Amministrazione

Leidi Fausto, *Presidente*

Netzer Marco, *Vicepresidente*

Beffa Floriano

Bianchi Ronny (dal 01.09.2013)

Leonardi Giovanni (dal 01.08.2013)

Lombardi Sandro

Ogna Ronald

Pedrina Fabio (fino al 31.08.2013)

Ufficio di revisione del Gran Consiglio

Gianini Sergio

Piazzini Gianluigi

Prada Giancarlo

Paglia Erto, *Revisore Supplente*

Ufficio di revisione di Gruppo

Ernst & Young SA, *Lugano*

Consiglio di Direzione

Pronini Roberto, *Direttore*

Nauer Claudio, *Condirettore*

Kurzo Flavio, *Responsabile finanze e risk management*

Losa Edy, *Responsabile produzione energia*

Sartori Stefano, *Responsabile qualità / sicurezza / ambiente / logistica*

Scerpella Fiorenzo, *Responsabile reti*

Tognola Giorgio, *Responsabile commercio energia*



Risanamento del pozzo blindato

Fasi d'intervento: decapaggio con getti d'acqua ad alta pressione, sabbiatura, controllo magnetografico e riparazioni puntuali, applicazione della nuova protezione anticorrosione.

Sviluppo totale pozzo blindato	ca 240 m
Pendenza pozzo blindato	100%
Diametro pozzo blindato	2.10 m
Spessore blindaggio	10 mm

Relazione del Consiglio di Amministrazione



Recupero dei Policlorobifenili (PCB)

Per poter recuperare la totalità dei PCB e dei metalli pesanti dalla protezione anticorrosiva del 1967 è stato necessario procedere, in prima istanza, con un decapaggio attraverso getti d'acqua ad alta pressione (2'700-3'000 bar). Il risultato, comprovato dalle analisi dei servizi cantonali competenti, ha consentito di evacuare, tramite le normali canalizzazioni fognarie, i 20 m³ di acqua utilizzati in circuito chiuso e di smaltirne i fanghi come rifiuti speciali. Si stima di aver recuperato così circa 10 kg di PCB puri presenti nella protezione originale.

Superficie trattata	1'600 m ²
Accesso al cantiere tramite	1 argano provvisorio 1 carrello provvisorio
Zona di cantiere	ermetica aria filtrata e climatizzata
Squadre e turni	più squadre su 2 turni
Controlli di qualità	7, su più fasi dell'intervento
Rifiuti speciali recuperati	3'200 kg in fanghi
PCB recuperati	10 kg

Introduzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione

La ridefinizione del ruolo di AET

Quella che si sta giocando in questi anni è una partita che riguarda il futuro dell'intero settore energetico nel nostro cantone. I suoi risultati andranno misurati sul lungo periodo. L'Azienda Elettrica Ticinese è chiamata a prendere decisioni importanti, in una fase di profonde trasformazioni del mercato in cui opera. Affinché possa compiere le giuste scelte strategiche, guardando oltre le difficoltà dettate dalle contingenze del mercato, occorre definire con chiarezza il ruolo che dovrà assumere nel contesto energetico cantonale.

La crisi del settore energetico in Europa

Il 2013 ha visto un ulteriore declino del mercato energetico europeo e l'elettricità è stata scambiata a prezzi sensibilmente inferiori rispetto agli anni precedenti. Una situazione che sta mettendo in serie difficoltà i produttori in tutta Europa, come testimoniano i 500 miliardi di euro di capitalizzazione azionaria persi in borsa dall'insieme delle aziende del settore tra il 2008 e oggi.

Le cause di questa situazione sono note e solo in parte riconducibili alla crisi economica. Ad incidere maggiormente è stato il massiccio aumento di energia da nuove fonti rinnovabili, in particolare solare ed eolico, immessa nella rete. Un aumento sostenuto da ingenti sovvenzioni statali, erogate principalmente in Germania, Italia e Spagna, che hanno distorto le dinamiche del mercato a tutto svantaggio di chi ha investito in impianti tradizionali, idroelettrici inclusi, e dei rispettivi gestori. A questa situazione si aggiunge il mancato funzionamento del sistema dei certificati introdotto a livello europeo per ridurre le emissioni di CO₂. Un effetto non previsto che ha permesso alle centrali più vecchie e maggiormente inquinanti di restare sul mercato a discapito di quelle costruite con tecnologie più recenti.

Le difficoltà del mercato europeo non hanno risparmiato AET. I prezzi bassi hanno ridotto sensibilmente i margini di profitto sulla vendita di energia e, pur non registrando perdite, l'Azienda si è vista costretta a procedere con rettifiche di valore che hanno eroso il risultato d'esercizio. L'attuale scenario di mercato rende più che concreto il rischio che in futuro l'Azienda debba far fronte a perdite operative. Le previsioni indicano che si dovrà attendere qualche anno prima di osservare un'inversione di tendenza.

Quanto appena descritto non può essere ridotto a una semplice fase congiunturale: si tratta di un vero e proprio cambiamento di paradigma. L'avvento delle energie rinnovabili è un dato di fatto e va accolto positivamente. L'entità delle sovvenzioni statali lo ha però oltremodo accelerato, rendendo il suo impatto sui prezzi dell'energia più dirompente di quanto nessuno potesse prevedere. Si rende ora necessario individuare un modello di sviluppo in grado di accompagnare la transizione al rinnovabile garantendo un corretto equilibrio tra le diverse fonti di produzione: da una parte eolico e fotovoltaico e, dall'altra, le produzioni tradizionali, tutt'ora indispensabili per garantire un approvvigionamento stabile e sicuro.

I nuovi equilibri del mercato interno e il rafforzamento del polo energetico cantonale

Parallelamente ai mutamenti in atto sul piano continentale, cambia anche il quadro normativo nazionale. Il processo di liberalizzazione del mercato avanza con effetti sempre più evidenti: la concorrenza aumenta, i margini si riducono e gli operatori del settore ristrutturano e adeguano i propri modelli di business.

Anche in questo caso risulta essenziale affrontare il cambiamento in una prospettiva di lungo termine. Il ruolo che l'Azienda sarà chiamata a svolgere a favore del Cantone e dei suoi cittadini dovrà essere definito con chiarezza, affinché non solo essa, ma l'intero comparto energetico, possa pianificare e coordinare le proprie attività nell'ottica di valorizzare al meglio la risorsa cantonale più preziosa: l'acqua.

Il 2013 ha visto importanti passi in questa direzione: dall'acquisto del pacchetto di azioni della Società Elettrica Sopracenerina di proprietà di Alpiq, che ha permesso di riportare in Ticino – e in mano pubblica – un importante centro decisionale, alla scelta del Gran Consiglio di procedere con la riversione dell'impianto del Lucendro, si moltiplicano le iniziative per rafforzare il settore energetico ticinese, dotandolo degli strumenti necessari ad affrontare le sfide del libero mercato. La pubblicazione del Piano Energetico Cantonale e la prevista discussione attorno alla nuova LAET completano il quadro, definendo un contesto legislativo favorevole a una trasformazione.

L'auspicio è che questi processi poggino su una visione condivisa, che consenta lo sviluppo di un settore coeso. Il futuro immediato è denso di incognite ma le opportunità che si prospettano all'orizzonte sono concrete. Il Ticino dispone di tutte le risorse necessarie per raccogliere le sfide e AET è una di queste. L'Azienda si sta impegnando a fondo per continuare a svolgere un ruolo chiave in favore di tutti i ticinesi, guardando oltre l'attuale fase di incertezze, con l'obiettivo di uscirne più forte.



Fausto Leidi

Presidente del Consiglio di Amministrazione



Riparazione della zona di raccordo

A seguito dei 45 anni di servizio ininterrotto, nella zona di raccordo tra la galleria d'adduzione in roccia e il pozzo blindato inclinato (a monte della camera valvola farfalla) sono stati effettuati interventi di riparazione e si è controllato il sistema di misurazione a ultrasuoni relativo alla portata del pozzo. Al fine di poter posare l'organo provvisorio di servizio, la valvola a farfalla DN1800 è stata smontata e trasportata all'esterno della caverna attraverso il cunicolo di accesso lungo 60 m. La stessa è stata completamente revisionata e trattata con una nuova protezione anticorrosione, per la prima volta dal 1968, anno della sua messa in servizio.

Peso valvola farfalla	7.75 t
Altezza valvola farfalla	2.46 m
Altezza galleria	2.76 m
Diametro lente valvola farfalla	1.80 m



Revisione della turbina

Fase eseguita esclusivamente dal personale AET. Per l'occasione, al gruppo di lavoro normalmente operante nelle centrali di Stalvedro e Tremorgio sono stati affiancati colleghi provenienti dalle centrali di Piottino e Nuova Biaschina.

Rapporto di gestione

Un anno segnato dal mercato

Il risultato dell'esercizio 2013 di AET è stato più che mai condizionato dall'andamento del mercato elettrico. La riduzione del margine sul commercio di energia è stata contenuta a -CHF 6 mio (-7.6%). Grazie alla buona produzione idroelettrica (+6% rispetto all'anno precedente) il risultato ordinario si è attestato a CHF 37.2 mio (consolidato CHF 44.7 mio), cifra comunque in linea con il precedente esercizio e con quanto preventivato.

Le previsioni indicano che il difficile contesto del mercato elettrico si protrarrà per diversi anni: un'evoluzione che terrà sotto pressione tutte le aziende attive nella produzione tradizionale di energia elettrica, le quali non saranno più in grado di ottenere i buoni risultati del passato. Questa tendenza è testimoniata anche dai corsi azionari e dalle capitalizzazioni delle società elettriche quotate in borsa, attive a livello internazionale, che negli ultimi cinque anni hanno conosciuto significative flessioni.

AET non sfugge a questo andamento; l'evoluzione del mercato ha provocato una perdita di valore di determinati investimenti ed in tal senso AET ha registrato rettifiche di valore che hanno inciso pesantemente sull'utile netto dell'esercizio 2013: esso ammonta a CHF 3.5 mio (2012: CHF 21.2 mio), rispettivamente CHF 12.1 mio a livello di conto consolidato di gruppo (2012: CHF 21.1 mio).

La produzione

La produzione idroelettrica degli impianti propri ha superato i 946 GWh, con un aumento di 53 GWh rispetto all'anno precedente. Un risultato particolarmente positivo, reso possibile dalle abbondanti precipitazioni primaverili e da un prolungato periodo di scioglimento delle nevi. Sulla stessa linea la produzione da partecipazioni idrauliche, attestatasi a 595 GWh, in crescita del 5.5% rispetto all'esercizio precedente.

Sul fronte delle partecipazioni termiche si segnala l'entrata in servizio della centrale di Lünen. L'impianto ha iniziato a produrre in regime di prova nel corso dell'estate 2013 ed è stato ufficialmente inaugurato nei mesi successivi, dopo il rilascio di tutte le autorizzazioni necessarie per l'operatività. L'associazione ambientalista Bund ha tuttavia anticipato un ulteriore ricorso contro la decisione di rilascio dell'ultima autorizzazione da parte del governo locale, che non avrà effetto sospensivo sull'esercizio della centrale.

L'aumento degli investimenti operati negli ultimi anni nel fotovoltaico mostra i primi risultati tangibili. Nel 2013 la produzione degli impianti di proprietà di AET ha sfiorato i 0.9 GWh, in crescita del 13% rispetto all'anno precedente.

A una produzione in crescita ha fatto da contraltare una forte pressione al ribasso sui prezzi (da -8% sul mercato spot francese a -16% su quello italiano), con conseguente erosione dei margini. In queste condizioni le centrali nate da investimenti più recenti e quelle che non godono degli incentivi per la produzione rinnovabile, prime fra tutte le idroelettriche, faticano – e in parte non riescono più – a coprire i costi di produzione e ammortamento.

Le vendite

Anche nel 2013 le attività di vendita sono state segnate dall'apertura del mercato. Di fronte all'aumento della concorrenza AET ha proceduto a un adeguamento delle strategie e dei processi interni, con l'obiettivo di difendere le quote di mercato in Ticino e di conquistarne nuove al di fuori dei suoi confini.

Il numero di operatori attivi sul mercato cantonale è cresciuto in particolar modo nell'ambito delle forniture a clienti multisito con sede oltre Gottardo. Tra questi figurano non solo aziende private, ma anche enti statali ed ex regie federali. In risposta a questo andamento AET ha intensificato la collaborazione con i distributori locali, elaborando offerte ad hoc per i clienti che hanno optato per una fornitura a condizioni di mercato. Per i clienti multisito, anche se con scarso successo, le offerte sono state allestite a stretto contatto con Enertì, società costituita dai nove distributori cantonali.

Se sul fronte delle offerte ai clienti finali la collaborazione con le aziende distributrici si è intensificata, su quello delle forniture a esse destinate la stessa AET è stata messa in concorrenza con altri operatori nazionali. Una situazione che ha determinato una modifica delle relazioni e dei modelli di contratto e che porta i distributori a privilegiare forniture a breve termine, a scapito di un approvvigionamento a più lungo termine, più sicuro, ma anche più costoso. Di conseguenza, l'Azienda ha dovuto adottare una nuova strategia di riduzione del rischio, che considera i distributori cantonali al pari di normali controparti di mercato.

Sulla base di questi nuovi modelli sono stati rinnovati i contratti in regime di approvvigionamento completo con i distributori AGE (Chiasso), AMB (Bellinzona), AIM (Mendrisio), AMS (Stabio), AEC (Ascona), AEM (Massagno), EDM (Moesano) e SES (Sopraceneri). AIL (Lugano), il maggior cliente di AET, ha invece siglato unicamente un accordo per prestazioni e servizi, che le garantisce l'accesso diretto al mercato all'ingrosso europeo, per il tramite di AET.

Per quanto concerne la qualità dell'energia, anche nel 2013 AET ha assicurato un mix proveniente per oltre l'80% da fonti rinnovabili. Dal 2014, inoltre, le economie domestiche dei comprensori di AIL, AMB e SES vengono approvvigionate con energia rinnovabile ticinese certificata al 100% tiacqua, grazie alla collaborazione tra AET, Enertì e i tre maggiori distributori cantonali.

I progetti strategici

Il 2013 ha visto l'avanzamento di numerosi progetti che gettano le basi per un consolidamento di AET e dell'intero settore energetico cantonale.

Il Piano Energetico Cantonale (PEC)

Ad aprile del 2013 il Consiglio di Stato ha approvato il Piano Energetico Cantonale (PEC), lo strumento che, assieme alla Strategia Energetica della Confederazione, traccia gli indirizzi della politica

energetica cantonale in una prospettiva che si estende fino al 2050. Il PEC identifica tre obiettivi prioritari (efficacia, efficienza e risparmio energetico) indicando una lunga serie di misure per raggiungerli. AET sarà coinvolta in prima linea nella sua applicazione assumendo il ruolo di braccio operativo del Cantone. Citiamo in particolare: le riversioni, il rinnovo e l'ottimizzazione degli impianti idroelettrici; la costituzione del Fondo per le Energie Rinnovabili (FER); l'individuazione di zone idonee allo sfruttamento dell'energia eolica, allo sviluppo di reti di teleriscaldamento e all'insediamento di impianti di cogenerazione a gas e, non da ultimo, la cooperazione alla stesura del Piano di Utilizzazione Cantonale per gli impianti idroelettrici in Val d'Ambra.

L'acquisizione della Società Elettrica Sopracenerina SA (SES)

Dopo lunghe trattative, il 29 maggio 2013 AET, con il coinvolgimento dei Comuni di Biasca, Gambarogno, Locarno, Losone, Minusio e Muralto, ha concluso l'accordo per l'acquisto della quota di maggioranza della Società Elettrica Sopracenerina SA (SES) detenuta da Alpiq AG (pari al 60.9%), per mezzo della società SES Holding SA. L'operazione ha consentito di riportare in Ticino il centro decisionale della società e la quota di indotto economico da essa generato che fino ad allora andava Oltralpe. L'acquisizione di SES porta in mano pubblica il controllo di tutta la distribuzione elettrica cantonale, ciò che rappresenta una premessa favorevole al conseguimento degli obiettivi di politica energetica definiti nel PEC.

La riforma della Legge istituyente l'Azienda Elettrica Ticinese (LAET)

Nel corso del 2013 il Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE) ha avviato l'elaborazione di una riforma della Legge istituyente l'Azienda Elettrica Ticinese (LAET). AET, in virtù del suo compito di sfruttare nell'interesse del Cantone le acque ticinesi non concesse in utilizzo ad altre aziende, si prepara a curare l'esercizio di tutti gli impianti idroelettrici che alla scadenza delle rispettive concessioni andranno in riversione al Cantone. Il PEC attribuisce inoltre ad AET il compito fondamentale di attuare gli indirizzi della politica energetica cantonale.

La riforma avviata dal DFE ha lo scopo di adeguare la struttura di controllo di AET secondo i moderni principi di "public corporate governance".

La nuova centrale del Ritom

Dopo l'annuncio dell'accordo tra FFS, il Cantone e AET in ordine alla costruzione di una nuova centrale partecipata al 75% da FFS e al 25% dal Cantone, il dossier per la nuova concessione, contenente tutti gli approfondimenti richiesti dai competenti uffici cantonali, è stato inoltrato agli uffici federali (UFE, UFAM) per presa di posizione. Parallelamente è stata avviata la trattativa tra AET, Cantone e FFS per l'allestimento del contratto di costituzione e degli statuti della nuova Ritom SA, comprendenti la definizione della gestione dell'impianto e la ripartizione dei costi tra le parti.

AET e FFS si stanno adoperando per presentare il progetto a tutte le parti interessate e hanno intavolato trattative con i Comuni di Quinto ed Airole, al fine di concordare una soluzione che soddisfi gli interessi di tutte le parti.

La manutenzione della rete Swissgrid

Secondo le disposizioni della legge federale LAEI, all'inizio del 2013 AET ha ceduto la proprietà della sua rete ad altissima tensione al gestore nazionale Swissgrid AG. Nel corso dell'anno quest'ultima ha indetto una gara d'appalto per la manutenzione dell'intera rete nazionale, inclusa la parte rilevata da AET, in relazione al periodo 2015-2019. AET ha presentato le sue offerte per i lotti situati in Ticino e Mesolcina ottenendo l'assegnazione di tutti i mandati per cui ha concorso.

Questo importante risultato farà dell'Azienda il punto di riferimento per Swissgrid AG a sud delle Alpi, assicurando continuità al proprio servizio di manutenzione reti.

La produzione rinnovabile

Nel corso del 2013 AET ha messo in servizio tre nuovi impianti fotovoltaici per una potenza installata di oltre 500 kWp: collocati rispettivamente sugli stabili della ditta Frigerio a Cadenazzo, sul tetto di BC Swiss a Stabio e presso la sede di Sintetica SA a Mendrisio. Parallelamente sono stati conclusi nuovi accordi per la realizzazione di impianti che vedranno la luce nel 2014. Tra questi citiamo quello che verrà realizzato assieme ad AMB sul tetto della nuova sede logistica di LGI a Sant'Antonino, che con i suoi 1.5 MWp di potenza, diventerà a tutti gli effetti il più grande impianto del Ticino e uno dei maggiori in Svizzera.

La riversione dell'impianto del Lucendro

Il 2013 si è concluso con la storica decisione del Gran Consiglio ticinese di negare il rinnovo della concessione per lo sfruttamento delle acque del Lucendro, in scadenza nel 2024, ad Alpiq Hydro Ticino SA. Una decisione che segue quella presa all'unanimità dal Gran Consiglio del Canton Uri, da cui proviene il 55% delle acque dell'impianto, e che apre la strada alla più importante riversione dopo quella del Piottino del 1972. Questo ulteriore passo conferma la volontà, già espressa con il PEC, di riappropriarsi delle risorse idroelettriche cantonali.

Le partecipazioni

Il riassunto che segue riporta le informazioni più significative sulle società partecipate, indipendentemente dalla loro registrazione nel conto annuale di AET alla voce di bilancio *partecipazioni* o alla voce *titoli a lungo termine*.

AET CoGen Srl

Dall'1 gennaio 2014 il personale è stato ridotto da 5.5 unità a sole 2.5 unità, necessarie per mantenere temporaneamente in esercizio la rete di teleriscaldamento nel Comune di Gavirate (Varese). Tenuto conto della situazione di mercato, la produzione di elettricità è stata sospesa e non se ne prevede la ripresa, analogamente a quanto accade in molte altre centrali nei Paesi confinanti e in Europa.

AET Italia SpA

Nonostante il contesto sfavorevole connesso alla perdurante crisi economica, AET Italia ha incrementato sia il numero dei propri clienti (+13%), sia il margine lordo unitario (+41% rispetto al 2012). Le buone prestazioni della società sono riconducibili a una politica commerciale prudente, che ha i propri pilastri nel rafforzamento della forza vendita sul territorio e nell'attenzione personalizzata alle esigenze della clientela, ciò che ha consentito di raggiungere un tasso di rinnovo contrattuale del 74%.

Dal punto di vista della governance AET Italia ha completato il processo di allineamento agli standard del Gruppo, rinnovando la certificazione ISO 9001 e portando a regime il sistema di controllo interno.

Calore SA

Nel corso dell'anno sono stati completati i lavori di allacciamento della SUPSI di Locarno (ex Magistrale) alla rete di distribuzione di energia termica dell'Ospedale La Carità, e il rinnovo dell'impianto di riscaldamento delle scuole elementari di Massagno, realizzato in consorzio con AEM SA.

Il progetto Biomassa Blenio SA ha ottenuto la licenza di costruzione della centrale e sta per entrare nella

fase di realizzazione. L'acquisizione delle utenze è stata avviata e l'Assemblea generale della società ha formalizzato l'aumento di capitale azionario necessario a iniziare i lavori di costruzione dell'impianto.

Gruppo CEG SpA

L'attuale livello delle quotazioni di mercato degli oli vegetali rende particolarmente difficile la prospettiva economico-finanziaria del gruppo CEG SpA. D'altro canto gli incentivi varati dal governo italiano per i biocombustibili dovrebbero permettere alle due società tuttora attive (Bio Energia Guarcino Srl e Biogen Chivasso Srl) perlomeno di autofinanziarsi nell'esercizio 2014. La terza società del gruppo (Bio Elettricità Occimiano Srl) non è più operativa: sono già in corso trattative con controparti per cedere gli attivi della società.

In considerazione della difficile situazione di mercato, l'attività di AET relativa a CEG SpA e partecipate è incentrata sulla riorganizzazione del gruppo, con processi di cessione o dismissione laddove opportuno.

Metanord SA

L'attività di Metanord SA è proseguita come pianificato, sia sul piano della posa di rete del gas, che cresce ad un ritmo di ca. 25 km annui, sia della clientela. Alla fine del 2013 la rete posata misurava complessivamente 82 km (di cui 50 km sotto gas) per un totale di oltre 200 clienti e risultavano contrattualizzati ulteriori 620 utenti.

Importanti sforzi sono stati profusi anche sul fronte della comunicazione, con l'obiettivo di accrescere la percezione dell'azienda e dei servizi offerti presso il pubblico e i potenziali clienti.

Parco eolico del San Gottardo SA

A dicembre 2013, il Consiglio Comunale di Airolo ha approvato la variante di Piano Regolatore, il Piano Particolareggiato della zona del San Gottardo (PPSG) e il Rapporto d'Impatto Ambientale fase 1 (RIA 1), in merito ai quali il Consiglio di Stato si è espresso positivamente a inizio del 2014. Su questa decisione sono stati inoltrati due ricorsi da parte della Società Ticinese Arte e Natura (STAN) e della Fondazione Pro San Gottardo che ritarderanno l'allestimento della domanda di costruzione e l'inizio dei lavori, precedentemente previsto per l'estate del 2015.

Nel frattempo, sul passo del San Gottardo, è stata posizionata un'antenna di 80 metri d'altezza che raccoglierà ulteriori dati sulle condizioni del vento nell'arco di un intero anno, fornendo le informazioni necessarie a determinare l'idoneità degli aerogeneratori preposti.

Renewable Energy Investments SPC (REI)

Gli investimenti principali di REI consistono nei due parchi eolici in Grecia: il parco di Mitikas e quello di Makedonias, entrambi allacciati alla rete elettrica nazionale greca.

AET detiene una quota del 20% di REI, registrata a bilancio con un valore residuo netto che tiene conto di un'eventuale perdita di valore nel 2013 (alla data della presente redazione il conto annuale revisionato di REI 2013 non è ancora disponibile).

SES Holding SA

PRH Holding SA, poi rinominata SES Holding SA, è la società costituita nel mese di maggio da AET assieme ai Comuni di Biasca, Gambarogno, Locarno, Losone, Minusio e Muralto, allo scopo di rilevare la quota azionaria detenuta da Alpiq AG in Società Elettrica Sopracenerina SA (SES). L'acquisto del pacchetto azionario detenuto da Alpiq AG, corrispondente al 60.89% delle azioni di SES, è stato perfezionato all'inizio del mese di luglio. A settembre SES Holding SA ha lanciato un'offerta pubblica di acquisto (OPA) per le azioni di SES detenute dal pubblico, che le ha permesso di raggiungere una

quota di controllo superiore al 98%. A seguito di questo risultato, SES Holding ha avviato la procedura di annullamento dei titoli restanti ("squeeze-out"), ciò che permetterà, in un secondo tempo, di procedere con una fusione fra SES Holding SA e SES.

Nel corso del 2014 verranno perfezionate le pratiche che porteranno al coinvolgimento in SES dei Comuni del suo comprensorio.

TERIS Teleriscaldamento del Bellinzonese SA

Nel corso del 2013 sono proseguiti gli scavi per i lavori di realizzazione della tratta di circa 3 km da Giubiasco Nord verso Bellinzona. Sono stati acquisiti numerosi nuovi clienti ed è in fase di discussione un contratto quadro di fornitura con il Cantone.

Terravent AG

Alla fine dell'anno Terravent AG, società creata da 6 aziende elettriche svizzere allo scopo di investire in impianti eolici in Europa, ha concluso l'acquisto del suo quarto parco eolico, situato nella regione Champagne-Ardenne, nel nord-est della Francia. Questo impianto, che garantirà una produzione di circa 63 GWh/anno, chiude il primo ciclo di investimenti pianificati dall'azienda.

Trianel Kohlekraftwerk Lünen GmbH & Co. KG (TKL)

Nel mese di luglio l'impianto di Lünen è stato formalmente consegnato dal consorzio di costruzione a TKL e ha cominciato la produzione commerciale in fase di test. A novembre sono state rilasciate le autorizzazioni mancanti; l'impianto si trova ora in regolare servizio commerciale, sebbene sia stato annunciato un ricorso sull'ultima autorizzazione rilasciata.

Rapporto sull'attività prevista nei prossimi due anni

AET e il futuro del mercato

Nel presente rapporto sono riassunti i temi di maggior importanza, che potranno essere sviluppati in dettaglio con le commissioni parlamentari incaricate di esaminare l'attività di AET.

Conduzione aziendale

Il 2014 porterà importanti cambiamenti all'interno del Consiglio di Amministrazione, innanzitutto nella figura del presidente: dopo sei anni di intenso lavoro a giugno 2014 terminerà il mandato del presidente Fausto Leidi, causa decorrenza del limite massimo fissato dal Regolamento di organizzazione e di gestione AET. Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione ringraziano sentitamente il presidente Fausto Leidi per l'importante lavoro svolto in questi anni, i primi dei quali caratterizzati da non poche turbolenze e dal sostanziale riassetto di governance dell'Azienda.

La struttura organizzativa e le regole di conduzione aziendale adottate negli ultimi anni sono state ampiamente consolidate e non necessitano di adeguamenti sostanziali nel breve termine. L'Azienda si è dotata di un'organizzazione in grado di assicurare una gestione moderna ed efficiente, che ha consentito di sviluppare proficui contatti con tutti gli organi di controllo, in un clima di lavoro positivo e di reciproca fiducia. Rapporti positivi che assumeranno una grande importanza nel corso dei prossimi anni, quando bisognerà far fronte alle previste difficoltà finanziarie che toccheranno tutte le aziende di produzione del mercato elettrico.

Strategia aziendale

La strategia aziendale presentata al Consiglio di Stato a febbraio 2012 è in fase di verifica e verrà aggiornata nel corso del primo semestre 2014. I primi risultati confermano sostanzialmente la validità della strategia adottata in passato.

AET intende focalizzare le proprie risorse e attività su quattro pilastri:

- l'energia elettrica (100% rinnovabile entro il 2050);
- la rete elettrica cantonale;
- l'energia termica;
- i servizi per terzi.

Quattro campi di attività che dovranno essere rafforzati tramite cooperazioni strategiche con le altre aziende elettriche nel Cantone.

La strategia aziendale tiene conto delle indicazioni e delle scelte politiche previste dal Piano Energetico Cantonale (PEC), come pure della Strategia Energetica 2050 della Confederazione.

AET sottolinea la volontà di cooperare con gli altri attori del mercato elettrico in Ticino al fine di formare un polo forte e capace di affrontare le sfide della liberalizzazione. Partner primari di questo modello di cooperazione sono le aziende di distribuzione: in quest'ottica l'acquisizione del pacchetto azionario di SES costituisce un tassello fondamentale. Si prevede che nel corso del 2014/2015 i Comuni del comprensorio SES riacquistino da AET una quota tale da portare la loro partecipazione al 70% della società. AET resterebbe quindi con una quota del 30%: sebbene in posizione di minoranza rispetto all'insieme dei Comuni, l'Azienda sarà l'azionista di riferimento della società, anche in considerazione delle proprie competenze tecniche e commerciali.

Nel futuro mercato elettrico, completamente liberalizzato, la cooperazione fra le aziende attive nel Cantone risulterà determinante: al di là dell'inevitabile assottigliamento dei margini di utile imputabile alla concorrenza, in assenza di un piano condiviso si potranno solo perdere quote di mercato a beneficio di fornitori d'Oltralpe. In considerazione di ciò AET appoggia la politica del DFE, che si è fatto promotore di uno studio sul mercato elettrico cantonale e che propugna una riorganizzazione del medesimo. AET ritiene necessario instaurare un rapporto di collaborazione con i distributori ticinesi, in ogni ambito possibile: non solo nell'approvvigionamento e nella vendita di energia, bensì anche nei servizi, nella rete elettrica e nel settore dell'energia termica, per affrontare in modo coordinato e unito la pressione del mercato liberalizzato.

AET ha partecipato al gruppo di lavoro promosso dal DFE per la revisione della LAET incentrata soprattutto su aspetti di conduzione aziendale. L'Azienda non può fare a meno di constatare come la LAET debba essere adeguata anche per rapporto alle leggi di ordine superiore: l'attuale vincolo che limita il raggio d'azione di AET alla produzione e al commercio di energia deve essere rivisto, per consentirle, se necessario, di attivarsi direttamente nella distribuzione.

Partecipazioni a impianti idroelettrici e riversioni

La partecipazione all'impianto del Ritom rappresenta un altro tassello essenziale per il futuro dell'Azienda: nel corso del 2014 sarà presentato il messaggio al Gran Consiglio per il rilascio della concessione a una nuova società, partecipata dalle FFS (75%) e dal Cantone (25%). Unitamente alle FFS, AET ritiene di aver presentato un progetto sostenibile alle attuali condizioni di mercato: si tratta di uno dei pochi nuovi impianti di pompaggio-turbinaggio in Svizzera in grado di realizzare risultati positivi a breve termine, nonostante le difficoltà economiche che sta attraversando il settore elettrico. Altri importanti progetti, promossi dalle grandi società elettriche attive in Svizzera, stanno infatti incontrando notevoli difficoltà, assolutamente imprevedibili fino ad un paio di anni fa.

In ottica di lungo termine AET conta sul recupero da parte del Cantone degli impianti concessionati alle "Partnerwerke" a metà del secolo scorso: il Cantone, conformemente al Piano Energetico Cantonale, farà valere i propri diritti per rientrare in possesso delle acque turbinate negli impianti della "Maggia" e della "Blenio". Tenuto conto della decisione positiva presa dal Parlamento nel 2013 a riguardo dell'impianto del Lucendro, AET confida nella politica a difesa degli interessi cantonali da parte di tutte le Autorità e i Servizi coinvolti.

Considerando lo stato di forte tensione del mercato non rientrano più nei piani d'investimento a breve termine gli impianti idroelettrici "Dalpe 2" e "Val d'Ambra 2", né un possibile nuovo impianto di pompaggio-turbinaggio in Verzasca. I progetti menzionati, pur essendo realizzabili a costi concorrenziali in

rapporto ad altri progetti già in corso in Svizzera, non risulterebbero in alcun modo redditizi alle attuali condizioni di mercato, in particolare se si considerano gli investimenti e i tempi di ammortamento previsti. Alla fine del decennio, con la prospettata uscita di scena del nucleare in Germania e delle tre centrali svizzere di Mühleberg e di Beznau 1 e 2, la situazione sarà molto probabilmente diversa e tali progetti potranno essere rivalutati.

Commercio

AET intende consolidare la sua presenza sui mercati di riferimento (nei Paesi limitrofi alla Svizzera). Per ciò che concerne AET Italia, essa dovrà consolidare il portafoglio per raggiungere una massa critica ideale.

In Svizzera è necessario incrementare la presenza fuori cantone, per compensare le perdite di fatturato in Ticino (imputabili a clienti finali e distributori che optassero di rifornirsi presso altri produttori). L'esperienza e le conoscenze maturate negli anni permettono ad AET di partecipare a concorsi di fornitura Oltralpe, consapevole delle regole del gioco e con buone carte da giocare: il fatto di aggiudicarsi o meno determinate forniture dipende infine anche da decisioni politiche indipendenti dalla volontà di AET.

Reti

Come disposto dalla legge federale, AET ha ceduto a Swissgrid AG la propria parte di rete di trasporto ad altissima tensione: Swissgrid AG dispone ora dell'intera rete di trasporto nazionale (220/380 kV). I progetti, la gestione e la manutenzione degli impianti di trasporto sono tuttora curati dal personale AET, su mandato di Swissgrid AG. Nonostante l'agguerrita concorrenza, AET si è aggiudicata tutti i lotti di manutenzione messi a concorso da Swissgrid AG al sud delle Alpi fino al 2019.

Occorre senz'altro sottolineare l'ottima collaborazione con Swissgrid AG, che permette ad AET di ergersi a partner privilegiato per tutto quanto concerne la rete di trasporto al sud delle Alpi, ivi compresi progetti di potenziamento della rete, da attuare nel prossimo futuro per garantire la sua stabilità e la qualità di fornitura.

Parallelamente, AET continuerà a gestire la propria rete di trasporto regionale e la rete di distribuzione nel proprio comprensorio, in particolare lungo le strade nazionali. Inoltre, continuerà ad offrire ai gestori di rete locali prestazioni specialistiche per la gestione delle loro infrastrutture.

Produzione elettrica

Parco eolico del San Gottardo e parchi eolici fuori Ticino

Il parco eolico del San Gottardo beneficia già oggi della garanzia federale del ritiro dell'energia prodotta per i prossimi 20 anni. AET ha ripreso l'intera procedura autorizzativa e, non appena disporrà di tutti i permessi necessari, intende investire nell'edificazione del parco eolico del San Gottardo.

Per quanto concerne la partecipazione in parchi eolici in Svizzera e all'estero, AET ha fatto capo alla società Terravent AG, in partenariato con altre aziende elettriche pubbliche svizzere. Tenuto conto del portafoglio di produzione eolica in capo ad AET, non sono previsti ulteriori investimenti a breve termine su questo vettore energetico.

Impianti fotovoltaici

AET ha sviluppato un proprio centro di competenze, specializzandosi nello sviluppo di impianti fotovoltaici di grandi dimensioni. Una parte dei progetti è stata sviluppata in collaborazione con le aziende di distribuzione, mentre in altri casi AET ha agito autonomamente, d'intesa con i proprietari degli edifici interessati dall'edificazione dell'impianto.

Anche nell'immediato futuro AET intende proseguire sulla via tracciata, limitandosi all'edificazione di impianti di taglia superiore, in grado di garantire la redditività del capitale investito.

Impianti idroelettrici aziendali

Ad eccezione della centrale di Ponte Brolla, completamente ammodernata nel 2002, le centrali di produzione in Leventina risalgono a diversi decenni fa (l'impiantistica originale della centrale Piottino, in parte tuttora in servizio, risale agli anni '30). Le condizioni di mercato previste per i prossimi anni consentono di pianificare lavori e investimenti "di mantenimento", atti a garantire affidabilità e sicurezza degli impianti, ma nessuna opera di ammodernamento.

Altre tecnologie

AET segue con attenzione ogni iniziativa promossa su suolo cantonale con una propria partecipazione diretta o indiretta. Per il tramite di Calore SA vengono seguiti e promossi i progetti concernenti centrali a legna, in fase di progettazione (a Losone) o di realizzazione (a Olivone).

Per quanto concerne la geotermia AET ritiene che i tempi non siano ancora maturi. I risultati ottenuti dai grandi progetti di Basilea (con partecipazione di AET) e di San Gallo (senza AET) dimostrano che la tecnologia deve essere ulteriormente sviluppata. Per il momento AET non intende investire ulteriori risorse su questo vettore.

In quest'ottica è stato congelato il progetto TiGeo: i risultati delle verifiche effettuate non hanno dato alcun elemento tangibile per ipotizzare uno sfruttamento industriale nell'immediato futuro del potenziale termico del sottosuolo, né hanno evidenziato l'esistenza di eventuali riserve di gas fruibili.

Conclusione

Già nel "rapporto sull'attività prevista" della primavera 2012 si citavano i mutamenti in atto nel settore elettrico; mutamenti incisivi "come mai in precedenza: cambiamenti radicali nella politica energetica nazionale e internazionale, prezzi di mercato al ribasso (ci si attendeva per un periodo limitato), consumi stagnanti o al ribasso a seguito di effetti climatici e della crisi internazionale."

A distanza di due anni i produttori del settore elettrico potrebbero affermare che "non c'è limite al peggio": a causa di vari fattori i prezzi sono scesi ai livelli minimi degli ultimi decenni, mettendo fuori gioco parecchi impianti "tradizionali" di produzione (termici e idroelettrici). Anche AET soffre questa situazione di mercato, che ha reso le fonti di approvvigionamento aziendali non più concorrenziali rispetto al mercato: in questo contesto viene seguita con particolare attenzione la gestione della centrale di Lünen, soprattutto nell'ottica di riduzione dei costi di produzione e dei rischi futuri. A tale scopo AET collabora attivamente con gli altri partner tedeschi della centrale, rispettivamente ha in corso trattative con controparti commerciali, focalizzati su cessioni o scambi di produzioni.

Si prevedono ancora diversi anni difficili: una ripresa dei prezzi non è dietro l'angolo (potrebbe essere correlata alle dismissioni delle centrali nucleari fra qualche anno), anche perché i governi europei si sono impegnati nell'incentivazione delle energie rinnovabili su più anni; ciò ha provocato una distorsione del mercato, con esubero di energia per rapporto alla domanda e un conseguente crollo dei prezzi.

In questo difficile contesto, AET ha aggiornato la propria strategia aziendale e si prefigge un approvvigionamento sicuro e duraturo, con obiettivo 100% rinnovabile entro il 2050. Il rinnovo e il potenziamento (a medio termine) degli impianti idroelettrici esistenti e la riversione di quelli che giungeranno a scadenza permetteranno in futuro di valorizzare le acque cantonali a favore del Ticino e dei ticinesi. Tenuto conto della situazione di mercato, gli investimenti in impianti di produzione da fonti rinnovabili saranno focalizzati soprattutto su quelli che permetteranno di registrare risultati positivi nel breve termine (grazie alle sovvenzioni derivanti dagli incentivi federali e cantonali).

AET intende contribuire al miglioramento dell'efficienza energetica e alla riduzione dei consumi, a cominciare dall'interno dell'Azienda: presto sarà conclusa la realizzazione della nuova sede aziendale, in conformità con gli standard Minergie, che consentirà una riduzione importante dei consumi energetici e degli spostamenti di personale da un'ubicazione aziendale all'altra. È inoltre previsto il risanamento completo dell'edificio "comando" della centrale Nuova Biaschina.

AET intende collaborare attivamente con il DFE e il Consiglio di Stato per attuare le necessarie riforme della LAET, sia in ambito di governance, sia di attività aziendale. In relazione ai rapporti con i distributori regionali, AET condivide gli sforzi profusi dal DFE finalizzati a riorganizzare il settore elettrico cantonale, al fine di creare un polo energetico ticinese che coinvolga tutti gli attori per far fronte adeguatamente alle sfide derivanti dall'apertura totale del mercato. L'Azienda ritiene indispensabile la collaborazione con tutti i distributori.

L'obiettivo 100% rinnovabile è impegnativo, soprattutto nell'attuale situazione di mercato: ben consapevole delle difficoltà all'orizzonte, AET è pronta a raccogliere la sfida, come pure le opportunità che nasceranno in un mercato elettrico in grande trasformazione.



Proposta di destinazione dell'utile

Il Consiglio di Amministrazione, conformemente alla LAET articolo 18 (rispettivamente CO articolo 671 capoverso 2) e LAET articolo 19, propone di ripartire l'utile come segue:

In CHF 1'000	
Utile d'esercizio 2013	3'516
+ utili riportati esercizi precedenti	422
Utile di bilancio	3'938
– allo Stato: interesse 8% sul capitale di dotazione	–3'200
– devoluzione dell'utile rimanente allo Stato	–10'000
+ prelievo dagli utili riportati	9'300
Ripporto a nuovo esercizio	38

Sulla base della documentazione sottoposta si chiede pertanto al Consiglio di Stato e al Gran Consiglio la ratifica:

- del rapporto di gestione del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2013;
- del conto annuale per l'esercizio 2013;
- della proposta di destinazione dell'utile;

concedendo lo scarico all'amministrazione, alla direzione e all'ufficio di revisione per il loro operato.



Conto annuale consolidato

Bilancio consolidato

Attivi

In CHF 1'000	Note	31.12.2013	31.12.2012
Impianti e installazioni d'esercizio		465'734	254'361
Terreni e fabbricati		49'638	38'182
Immobilizzi materiali in costruzione		42'509	40'426
Immobilizzi materiali in leasing		2'516	1'870
Altri immobilizzi materiali		3'888	1'305
Immobilizzi materiali	2	564'285	336'144
Partecipazioni in società collegate	3	17'491	18'937
Titoli a lungo termine	4	48'000	64'028
Anticipi e prestiti a società partecipate	5	34'696	20'685
Altri immobilizzi finanziari	6	3'962	4'939
Immobilizzi finanziari		104'149	108'589
Diritti d'uso impianti		6'556	7'036
Diritti di prelievo energia		91'755	104'241
Immobilizzi immateriali in costruzione		2'492	1'991
Altri immobilizzi immateriali		7'239	4'104
Immobilizzi immateriali	7	108'042	117'372
Totale Attivi fissi		776'476	562'105
Crediti per forniture e prestazioni	8	176'465	166'336
Altri crediti a breve termine	9	19'759	6'922
Rimanenze	10	38'532	12'849
Ratei e risconti attivi	11	68'497	58'230
Mezzi liquidi	12	84'915	62'815
Totale Attivi circolanti		388'168	307'152
Totale Attivi		1'164'644	869'257

Passivi

		31.12.2013	31.12.2012
In CHF 1'000	Note		
Capitale di dotazione		40'000	40'000
Differenze di conversione		-2'623	-3'595
Riserve di utili		372'616	365'997
Utile d'esercizio		12'106	21'117
Capitale proprio di pertinenza di AET		422'099	423'519
Quote azionisti minoritari		31'142	4'111
Totale Capitale proprio di Gruppo		453'241	427'630
Accantonamenti a lungo termine	13	35'776	20'634
Altri debiti a lungo termine		2'651	-
Debiti finanziari a lungo termine	14	437'682	229'846
Capitale di terzi a lungo termine		476'109	250'480
Debiti per forniture e prestazioni	15	90'112	105'979
Debiti finanziari a breve termine	16	48'050	27'170
Altri debiti a breve termine	17	19'921	4'859
Ratei e risconti passivi	18	68'908	46'845
Accantonamenti a breve termine	13	8'303	6'294
Capitale di terzi a breve termine		235'294	191'147
Totale Capitale di terzi		711'403	441'627
Totale Passivi		1'164'644	869'257

Conto economico consolidato

		2013	2012
In CHF 1'000	Note		
Ricavi d'esercizio			
Vendita energia	19	883'310	1'167'991
Ricavi per utilizzo rete		182'119	136'554
Altri ricavi d'esercizio	20	21'718	11'706
Totale Ricavi d'esercizio		1'087'147	1'316'251
Costi d'esercizio			
Acquisto energia	21	-796'241	-1'077'727
Costi per utilizzo rete		-127'536	-103'314
Costi del personale	22	-40'078	-27'883
Prestazioni di terzi e materiale		-10'815	-11'723
Ammortamenti su immobilizzi materiali		-20'686	-14'997
Ammortamenti su immobilizzi immateriali		-8'888	-10'216
Ammortamenti su altri immobilizzi		-161	-158
Altri costi d'esercizio	23	-31'883	-29'917
Totale Costi d'esercizio		-1'036'288	-1'275'935
Risultato operativo		50'859	40'316
Risultato finanziario	24	-8'659	-7'610
Risultato da partecipazioni in società collegate	3	2'467	1'576
Risultato ordinario		44'667	34'282
Risultato estraneo all'esercizio		-17	4
Risultato straordinario	25	-29'896	-13'356
Risultato prima delle imposte sull'utile		14'754	20'930
Imposte sull'utile		-2'080	60
Risultato d'esercizio di Gruppo		12'674	20'990
Quote azionisti minoritari		-568	127
Utile d'esercizio di pertinenza di AET		12'106	21'117

Rendiconto finanziario consolidato

	2013	2012
In CHF 1'000		
Utile d'esercizio	12'106	21'117
Minoritari a conto economico	568	-127
Ammortamenti su immobilizzi materiali	20'686	14'997
Ammortamenti su immobilizzi immateriali	8'888	10'216
Ammortamenti su altri immobilizzi	161	158
Variazione accantonamenti a lungo termine	6'686	2'338
Variazione delle riduzioni durevoli di valore	33'540	14'195
Utili / perdite derivanti da alienazioni di immobilizzi	-134	-62
Risultato messa in equivalenza (parte non monetaria)	999	-1'576
Diversi costi e ricavi non monetari	656	-170
Cash flow prima delle variazioni del circolante netto	84'156	61'086
Variazione crediti, rimanenze e ratei e risconti attivi	-7'396	-12'125
Variazione debiti e ratei e risconti passivi	-3'227	-13'975
Variazione accantonamenti a breve termine	-2'554	119
Cash flow dell'attività operativa	70'979	35'105
Pagamenti per investimenti in immobilizzi materiali	-34'318	-26'891
Incassi per disinvestimenti in immobilizzi materiali	12	418
Pagamenti per investimenti in immobilizzi immateriali	-1'291	-837
Incassi per disinvestimenti in immobilizzi immateriali	-	-
Pagamenti per investimenti in immobilizzi finanziari	-11'184	-17'024
Incassi per disinvestimenti in immobilizzi finanziari	3'059	5'821
Acquisizione partecipazioni, al netto della liquidità	-120'368	-
Cash flow dell'attività d'investimento	-164'090	-38'513
Accensione / rimborso di debiti finanziari a breve scadenza	10'059	5'368
Accensione / rimborso di debiti finanziari a lunga scadenza	122'070	10'651
Versamenti di capitale da minoritari di entità controllate	-	3'520
Interessi allo Stato sul capitale	-3'200	-3'200
Distribuzione di utile allo Stato	-13'800	-11'000
Cash flow dell'attività di finanziamento	115'129	5'339
Mezzi liquidi all'inizio dell'esercizio	62'815	60'884
Cash flow dell'esercizio	22'018	1'931
Differenze di conversione su liquidità	82	0
Mezzi liquidi alla fine dell'esercizio	84'915	62'815

Prospetto della variazione del capitale proprio consolidato

	Capitale di dotazione	Differenze di conversione	Riserve di utili	Utile d'esercizio	Capitale proprio di pertinenza di AET	Quote azionisti minoritari	Totale Capitale proprio di Gruppo
In CHF 1'000							
Capitale proprio al 01.01.2012	40'000	-3'196	363'171	16'989	416'964	318	417'282
Attribuzione dell'utile	-	-	16'989	-16'989	0	-	0
Interessi allo Stato sul capitale	-	-	-3'200	-	-3'200	-	-3'200
Distribuzione di utili allo Stato	-	-	-11'000	-	-11'000	-	-11'000
Aumenti di capitale	-	-	-	-	0	3'920	3'920
Differenze di conversione	-	-399	37	-	-362	-	-362
Variazione cerchia di consolidamento	-	-	-	-	0	-	0
Compensazione differenza di consolidamento	-	-	-	-	0	-	0
Utile d'esercizio 2012	-	-	-	21'117	21'117	-127	20'990
Capitale proprio al 31.12.2012	40'000	-3'595	365'997	21'117	423'519	4'111	427'630
Attribuzione dell'utile	-	-	21'117	-21'117	0	-	0
Interessi allo Stato sul capitale	-	-	-3'200	-	-3'200	-	-3'200
Distribuzione di utili allo Stato	-	-	-13'800	-	-13'800	-	-13'800
Aumenti di capitale	-	-	-	-	0	-	0
Differenze di conversione	-	972	-333	-	639	-182	457
Variazione cerchia di consolidamento	-	-	925	-	925	26'645	27'570
Compensazione differenza di consolidamento	-	-	1'910	-	1'910	-	1'910
Utile d'esercizio 2013	-	-	-	12'106	12'106	568	12'674
Capitale proprio al 31.12.2013	40'000	-2'623	372'616	12'106	422'099	31'142	453'241

Allegato al conto annuale consolidato

1. Principi adottati per l'allestimento del conto annuale consolidato

Il conto annuale di gruppo 2013 dell'Azienda Elettrica Ticinese (AET) è stato allestito conformemente alle raccomandazioni concernenti la presentazione dei conti Swiss GAAP FER nella loro forma complessiva ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29.04.2014.

1.1. Principi di consolidamento

1.1.1. Società consolidate in base al metodo integrale

Le seguenti società controllate, nelle quali AET detiene la maggioranza dei voti, sono consolidate in base al metodo integrale:

Partecipazione ¹	Valuta	Capitale	Partecipazione	Partecipazione
		nominale	al 31.12.2013	al 31.12.2012
		in 1'000	%	%
AET CoGen Srl	EUR	100	100.00	100.00
AET Idronord Srl	EUR	433	90.00	90.00
AET Italia Holding Srl	EUR	4'836	100.00	100.00
AET Italia SpA	EUR	4'000	100.00	100.00
Bio Elettricità Occimiano Srl (BEO) ²	EUR	50	79.88	50.00
Calore SA ⁴	CHF	2'000	90.55	48.90
CEG SpA ²	EUR	6'700	79.88	50.00
Parco Eolico del San Gottardo SA	CHF	1'000	70.00	70.00
Senco Holding SA ⁴	CHF	150	92.59	50.00
Senco Sagl ⁴	CHF	220	92.59	50.00
SES Holding SA ³	CHF	50'000	99.50	–
Società Elettrica Sopracenerina SA (SES) ⁴	CHF	16'500	85.18	–
Società Locarnese di partecipazioni immobiliari SA ⁴	CHF	2'064	84.71	–
SPE Società per Partecipazioni Energetiche SA	CHF	8'000	100.00	100.00
TERIS Teleriscaldamento del Bellinzonese SA	CHF	10'000	60.00	60.00

¹ Partecipazioni dirette ed indirette

² Consolidata per la prima volta il 10.01.2013

³ Consolidata per la prima volta il 27.05.2013

⁴ Consolidata per la prima volta il 09.07.2013

Tutte le partecipate hanno chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2013.

Al momento dell'acquisizione gli attivi netti ripresi sono valutati a valori equi. L'eventuale differenza tra il prezzo di acquisizione ed il valore degli attivi netti acquisiti è rilevata come differenza di consolidamento e compensata immediatamente con il capitale proprio. Tutte le operazioni fra le società del Gruppo ed i relativi utili e perdite sono stati elisi nel processo di consolidamento. Per le partecipazioni di cui il Gruppo AET non detiene il 100%, la quota di capitale proprio e del risultato economico di pertinenza degli azionisti di minoranza è stata esposta separatamente in apposite voci del bilancio e del conto economico.

1.1.2. Variazione della cerchia di consolidamento

Nel corso del 2013 la cerchia di consolidamento del Gruppo AET ha registrato le seguenti modifiche:

- In data 03.01.2013 AET ha perfezionato la cessione della partecipata AET NE1 SA a Swissgrid AG.
- Il 10.01.2013 il Gruppo AET ha sottoscritto un aumento di capitale di CEG SpA portando la propria quota di partecipazione al 79.88% (precedentemente 50%). CEG SpA e la sua controllata al 100% Bio Elettricità Occimiano Srl (BEO), sino al 2012 incluse nel conto di gruppo in applicazione del metodo equity, sono state consolidate per la prima volta nel 2013.
- Il 27.05.2013 AET ha sottoscritto il 99.5% del capitale della costituenda SES Holding SA (al momento della costituzione PRH Holding SA). Il 09.07.2013 SES Holding SA ha acquisito il 60.9% del capitale azionario della Società Elettrica Sopracenerina SA (SES). Con questa acquisizione le seguenti società sono entrate a far parte del Gruppo AET:
 - Società Elettrica Sopracenerina SA (SES), Locarno;
 - Società Locarnese di Partecipazioni e Immobiliare SA (SAP SA), Locarno;
 - Calore SA, Locarno (precedentemente detenuta al 48.9% da AET e inclusa nel conto di gruppo con il metodo equity);
 - Senco Holding SA, Locarno (precedentemente detenuta al 50% da AET e inclusa nel conto di gruppo con il metodo equity);
 - Senco Sagl, Locarno (precedentemente detenuta al 50% da AET e inclusa nel conto di gruppo con il metodo equity).

La cerchia di consolidamento del Gruppo AET non ha registrato modifiche nel 2012.

I principali dati di bilancio al momento della cessione o dell'acquisto / sottoscrizione delle società in questione si presentano come segue:

	AET NE1 SA	CEG SpA	BEO Srl	SES Holding SA	SES SA
	CHF 1'000	EUR 1'000	EUR 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000
Attivi fissi	11'407	1'367	5'444	–	227'707
Attivi circolanti esclusi mezzi liquidi	2'372	16'732	197	–	46'183
Mezzi liquidi	–	250	321	100	10'767
Totale attivi	13'779	18'349	5'962	100	284'657
Capitale proprio	4'546	–4	50	100	144'269
Capitale di terzi a lungo termine	3'739	8'506	4'400	–	106'257
Capitale di terzi a breve termine	5'494	9'847	1'512	–	34'131
Totale passivi	13'779	18'349	5'962	100	284'657

	Calore SA	Senco Holding SA	Senco Sagl	SAP SA
	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000
Attivi fissi	3'227	416	–	27'271
Attivi circolanti esclusi mezzi liquidi	516	36	128	292
Mezzi liquidi	1'837	136	138	2'219
Totale attivi	5'580	588	266	29'782
Capitale proprio	3'242	282	190	29'287
Capitale di terzi a lungo termine	2'096	300	–	–
Capitale di terzi a breve termine	242	6	76	495
Totale passivi	5'580	588	266	29'782

1.1.3. Società valutate in base al metodo equity

Le quote possedute in società collegate, sulle quali il Gruppo AET esercita un influsso significativo ma non la direzione unica, vengono inserite nel conto consolidato di Gruppo valutandole in base al metodo dell'equity (rilevazione della quota parte del capitale proprio e della quota parte del risultato, con trattamento neutrale delle differenze di conversione).

Come per le società consolidate con il metodo integrale, il capitale proprio al momento dell'acquisto viene confrontato con il costo d'acquisto della partecipazione; l'eventuale differenza positiva o negativa che ne dovesse risultare viene compensata con le riserve di utile senza influsso sul risultato d'esercizio.

Partecipazione ¹	Valuta	Capitale nominale in 1'000	Quota capitale proprio al 31.12.2013	Quota capitale proprio al 31.12.2012
			%	%
Bio Energia Guarcino Srl (BEG)	EUR	1'100	39.94	25.00
Biogen Chivasso Srl	EUR	20	39.94	25.00
Biomassa Blenio SA	CHF	300	29.88	16.14
Energie Rinnovabili Losone (ERL) SA	CHF	2'700	28.39	–
Enerti SA	CHF	200	28.15	–
Metanord SA	CHF	18'594	37.06	30.95
Nord Energia SpA	EUR	10'200	40.00	40.00
Quadra Srl	EUR	20	50.00	50.00
SES Controlli Sagl	CHF	20	34.07	–

¹ Partecipazioni dirette ed indirette

1.1.4. Altre partecipazioni

Le partecipazioni in entità sulle quali AET non esercita un influsso significativo sono valutate al prezzo di costo rettificato per eventuali riduzioni durevoli di valore.

1.1.5. Conversione di conti annuali espressi in valuta estera

Il conto annuale consolidato è espresso in migliaia di franchi svizzeri (CHF 1'000). Gli attivi ed i passivi delle controllate estere vengono convertiti ai tassi di cambio in vigore alla data di bilancio. La conversione del conto economico avviene applicando i cambi medi dell'anno.

Le differenze di conversione vengono iscritte direttamente nel capitale proprio, senza influsso sul risultato, alla voce Differenze di conversione.

Cambi applicati (CHF / EUR)	2013	2012
Cambio di chiusura al 31.12	1.2255	1.2068
Cambio medio dell'esercizio	1.2308	1.2053

1.2. Principi contabili

Attivi e passivi sono stati valutati secondo principi uniformi. I principi contabili più significativi adottati sono:

1.2.1. Immobilizzi materiali

Gli immobilizzi materiali sono valutati sulla base dei costi d'acquisto o di costruzione, tenuto conto dei necessari ammortamenti tecnico-economici e di eventuali riduzioni durevoli di valore. Gli ammortamenti sono computati linearmente e tengono conto della durata tecnica degli impianti generalmente riconosciuta nel settore.

I terreni non vengono ammortizzati. Gli edifici sono attivati al costo d'acquisto ed ammortizzati come gli impianti d'esercizio. Le attrezzature d'esercizio vengono ammortizzate in base alla loro durata d'utilizzo. Gli immobilizzi materiali in costruzione sono esposti a bilancio in base ai costi di costruzione, senza capitalizzazione di interessi. Durante la fase di realizzazione non vengono effettuati ammortamenti. Le durate minime e massime d'ammortamento generalmente applicate per le singole categorie degli immobilizzi materiali sono le seguenti:

Genio civile	40 – 75 anni
Installazioni elettromeccaniche	20 – 50 anni
Impianti elettromeccanici	10 – 35 anni
Elettrodotti	30 – 55 anni
Sottostazioni e impianti di trasformazione	20 – 35 anni
Edifici	40 – 50 anni
Impianti fotovoltaici	12 – 25 anni
Macchinari e attrezzature	4 – 25 anni
Veicoli	3 – 10 anni
Attrezzature informatiche	3 – 5 anni

Investimenti in lavori di rinnovo o per l'ottimizzazione degli impianti sono capitalizzati se ne allungano considerevolmente la vita utile, se ne aumentano la capacità originaria o se ne migliorano sostanzialmente la qualità della produzione. Beni acquisiti dal Gruppo tramite leasing finanziari vengono attivati a bilancio ed il corrispondente debito riconosciuto nei debiti finanziari.

1.2.2. Immobilizzi finanziari

Gli immobilizzi finanziari sono registrati al valore di costo, rettificato di eventuali riduzioni durevoli di valore. Gli anticipi a lungo termine in valuta estera sono convertiti al minore fra il corso di fine anno ed il cambio storico.

1.2.3. Immobilizzi immateriali

Gli immobilizzi immateriali sono rilevati al costo storico di acquisizione rettificato per gli ammortamenti e per eventuali riduzioni durevoli di valore. I diritti d'uso impianti sono diritti acquisiti per il transito di energia su impianti di terzi. Gli ammortamenti sono calcolati linearmente in base agli accordi contrattuali e alla durata tecnica degli impianti (40–75 anni); i diritti di prelievo di energia sono ammortizzati linearmente sulla base della loro durata (10–20 anni); gli altri immobilizzi immateriali vengono ammortizzati in modo lineare in base alla durata di utilizzo.

1.2.4. Crediti

I crediti sono esposti a bilancio al valore nominale, tenendo conto di un eventuale rischio di perdite.

I crediti in valuta estera sono convertiti in franchi svizzeri ai cambi di fine anno.

1.2.5. Rimanenze

Le rimanenze includono piccola attrezzatura, materiale di riserva, certificati di energia e affini. Le rimanenze vengono rilevate al minore fra il costo medio d'acquisto ponderato ed il valore di mercato. Esse sono sottoposte a rettifica di valore nel caso di bassa movimentazione.

1.2.6. Mezzi liquidi

I mezzi liquidi sono esposti a bilancio al valore nominale e comprendono averi di cassa, posta e banca come pure conti vincolati presso banche di durata inferiore a tre mesi. I saldi in valuta estera sono convertiti al cambio di fine anno.

1.2.7. Riduzioni durevoli di valore

Ad ogni data di bilancio tutti gli attivi vengono esaminati per accertare se esistano indicazioni di riduzione durevole di valore. In caso affermativo viene computato il valore recuperabile, ovvero il maggiore fra il valore di vendita e il valore d'uso. Il valore d'uso è generalmente calcolato in base al valore attuale dei futuri flussi di cassa previsti. Se necessario, il valore contabile viene adeguato al valore recuperabile. Qualora i motivi alla base di una precedente svalutazione dovessero venir meno, si procede a una rivalutazione, al massimo fino al valore contabile estrapolato in conformità al piano di ammortamento originario dell'attivo.

1.2.8. Accantonamenti

Gli accantonamenti sono contabilizzati a copertura di futuri probabili esborsi dovuti da obblighi legali o impliciti derivanti da eventi passati. Gli accantonamenti a lungo termine vengono rilevati aggiornando alla data di bilancio il valore del previsto futuro esborso.

1.2.9. Debiti

Tutti i debiti sono rilevati al valore nominale. I debiti in valuta estera sono convertiti in franchi svizzeri ai cambi di fine anno.

1.2.10. Operazioni fuori bilancio

Nelle note del conto annuale consolidato si riportano tutti gli impegni eventuali e gli altri impegni non soggetti a contabilizzazione esistenti alla data di chiusura del bilancio.

1.2.11. Ricavi

I ricavi sono rilevati a conto economico al momento del regolamento della fornitura o della prestazione. Essi sono registrati al netto di riduzioni di prezzo, imposte sulle vendite e imposta sul valore aggiunto. Tutte le operazioni di vendita di energia si riferiscono a forniture fisiche di energia.

1.2.12. Previdenza professionale

La previdenza professionale dei collaboratori del Gruppo AET impiegati in Svizzera è coperta da istituti di previdenza autonomi. Le conseguenze economiche derivanti dagli obblighi previdenziali, a prescindere dalla struttura e dalla forma giuridica dei piani previdenziali o degli istituti di previdenza, sono esposti nel conto annuale. Le conseguenze economiche delle coperture in eccesso o dei deficit di copertura vengono determinate in base agli ultimi bilanci disponibili degli istituti di previdenza. Nel caso in cui, oltre ai contributi ordinari, sussistano altri passivi (impegni economici) o altri attivi (benefici economici), questi vengono rilevati nel conto annuale. Un impegno economico è dato quando un deficit di copertura nell'istituto di previdenza genera una conseguenza negativa sul flusso monetario futuro dell'azienda, nella misura in cui essa sarà chiamata a contribuire al risanamento. Un beneficio economico consiste nella possibilità di beneficiare, a seguito di riserve di contributi o altre forme di benefici di una conseguenza positiva sul flusso monetario futuro.

Il personale impiegato in Italia è assicurato secondo lo schema pensionistico ordinario italiano. Le società del Gruppo operanti all'estero non hanno pertanto altri impegni né benefici derivanti dagli schemi pensionistici non iscritti a bilancio.

I contributi delimitati per il periodo contabile, la differenza calcolata annualmente nell'istituzione di previdenza tra i vantaggi economici da eccedenze di copertura e gli impegni, nonché la variazione della riserva dei contributi del datore di lavoro sono registrati nel conto economico sotto la voce costi del personale.

1.2.13. Imposte sull'utile

Il costo per imposte sull'utile include tutti gli oneri fiscali correnti e le imposte differite derivanti da differenze di valutazione fra i bilanci fiscali ed i bilanci utilizzati ai fini del conto annuale consolidato.

La capogruppo AET non è soggetta ad imposte sull'utile.

1.2.14. Transazioni con parti correlate

Le transazioni con società collegate comprendono tutte le transazioni ed i rapporti di debito / credito in essere con le imprese delle quali il Gruppo AET detiene tra il 20% ed il 50% dei diritti di voto e che sono inserite nel conto consolidato con il metodo equity. Le transazioni con altre parti correlate comprendono le transazioni con le società di produzione / prelievo di energia Officine idroelettriche della Maggia SA, Officine idroelettriche di Blenio SA, Verzasca SA detenute dal Canton Ticino e Kraftwerke Mattmark AG, AKEB Aktiengesellschaft für Kernenergie-Beteiligungen Luzern e Trianel Kohlekraftwerk Lünen GmbH & Co. KG detenute da AET ma in misura inferiore al 20%. AET ritira la quota parte dell'energia prodotta da queste entità corrispondendo alle stesse la quota parte dei costi di produzione / prelievo.

2. Immobilizzi materiali

	Impianti e installazioni d'esercizio	Terreni e fabbricati	Immobilizzi materiali in costruzione	Immobilizzi materiali in leasing	Altri immobilizzi materiali	Totale
In CHF 1'000						
Valori di costo al 01.01.2012	549'722	44'690	30'509	18'613	7'909	651'443
Variazione cerchia di consolidamento	–	–	–	–	–	0
Riclassifiche	13'885	1'031	–15'860	–	29	–915
Incrementi	675	23	25'777	–	416	26'891
Decrementi	–1'073	–227	–	–82	–173	–1'555
Differenze di conversione	–44	–3	–	–109	–2	–158
Valori di costo al 31.12.2012	563'165	45'514	40'426	18'422	8'179	675'706
Variazione cerchia di consolidamento	433'965	14'257	26'266	986	9'925	485'399
Riclassifiche	42'289	1'218	–44'583	–	382	–694
Incrementi	12'775	322	20'427	–	794	34'318
Decrementi	–3'533	–1'039	–27	–	–78	–4'677
Differenze di conversione	257	9	–	300	7	573
Valori di costo al 31.12.2013	1'048'918	60'281	42'509	19'708	19'209	1'190'625
Rettifiche di valore accumulate al 01.01.2012	–292'861	–7'094	0	–13'813	–6'434	–320'202
Variazione cerchia di consolidamento	–	–	–	–	–	0
Riclassifiche	–	–	–	–	–	0
Ammortamenti d'esercizio	–13'403	–410	–	–645	–539	–14'997
Decrementi	298	227	–	–	169	694
Riduzioni durevoli di valore	–2'848	–56	–	–2'174	–71	–5'149
Differenze di conversione	10	1	–	80	1	92
Rettifiche di valore accumulate al 31.12.2012	–308'804	–7'332	0	–16'552	–6'874	–339'562
Variazione cerchia di consolidamento	–257'254	–2'658	–	–498	–7'791	–268'201
Riclassifiche	–	–	–	–	–	0
Ammortamenti d'esercizio	–19'296	–630	–	–40	–719	–20'685
Decrementi	3'600	–	–	–	78	3'678
Riduzioni durevoli di valore	–1'359	–20	–	–	–12	–1'391
Differenze di conversione	–71	–3	–	–102	–3	–179
Rettifiche di valore accumulate al 31.12.2013	–583'184	–10'643	0	–17'192	–15'321	–626'340
Valore contabile netto al 01.01.2012	256'861	37'596	30'509	4'800	1'475	331'241
Valore contabile netto al 31.12.2012	254'361	38'182	40'426	1'870	1'305	336'144
Valore contabile netto al 31.12.2013	465'734	49'638	42'509	2'516	3'888	564'285

Il valore d'assicurazione contro il rischio incendio degli immobilizzi materiali ammonta a CHF 872.5 mio al 01.01.2014 (CHF 474 mio al 01.01.2013). Le rettifiche per riduzione durevole di valore si riferiscono ad unità di produzione italiane, esse sono dovute dal deterioramento delle condizioni di mercato cui sono esposte.

3. Partecipazioni in società collegate

31.12.2013	Capitale proprio	Partecipazione	Quota AET del capitale proprio	Quota AET del risultato
In CHF 1'000	%			
Bio Energia Guarcino Srl (BEG)	0	50.00	0	0
Biogen Chivasso Srl	0	50.00	0	0
Biomassa Blenio SA	270	33.00	89	-2
Energie Rinnovabili Losone (ERL) SA	2'111	33.33	704	-19
Enerti SA	205	33.05	67	7
Metanord SA	14'035	38.12	5'350	-133
Nord Energia SpA	28'010	40.00	11'204	2'977
Quadra Srl	0	50.00	0	0
SES Controlli Sagl	192	40.00	77	7
Terravent AG	-	-	-	-370
Totale			17'491	2'467

31.12.2012	Capitale proprio	Partecipazione	Quota AET del capitale proprio	Quota AET del risultato
In CHF 1'000	%			
Calore SA	2'416	48.90	1'182	46
CEG SpA	0	50.00	0	0
Metanord SA	14'420	30.95	4'463	-356
Nord Energia SpA	28'783	40.00	11'513	2'273
Quadra Srl	0	50.00	0	0
Senco Holding SA	212	50.00	106	7
Terravent AG	7'818	21.40	1'673	-394
Totale			18'937	1'576

Le aggiunte di società collegate nel conto consolidato del Gruppo AET sono legate al consolidamento di CEG SpA, che ha portato alla valutazione con il metodo equity delle sue due partecipate Bio Energia Guarcino Srl (BEG) e Biogen Chivasso Srl (precedentemente incluse nei valori di CEG SpA), e all'acquisizione del pacchetto di controllo in Società Elettrica Sopracenerina SA (SES). A fine 2013 Terravent AG ha effettuato un aumento di capitale al quale AET ha partecipato solo marginalmente riducendo la propria partecipazione dal 21.4% al 15%; la partecipazione è pertanto stata iscritta fra i titoli a lungo termine.

4. Titoli a lungo termine

	31.12.2013	31.12.2012
In CHF 1'000		
Trianel Kohlekraftwerk Lünen GmbH & Co. KG	38'178	38'178
./ rettificata per riduzione durevole di valore	-20'700	-
Renewable Energy Investments SPC	15'678	15'678
./ rettificata per riduzione durevole di valore	-10'200	-8'700
Kraftwerke Mattmark AG	12'273	12'430
AKEB Aktiengesellschaft für Kernenergie-Beteiligungen Luzern	6'300	6'300
Swissgrid AG	3'756	-
Terravent AG	2'250	-
Diversi	465	142
Totale	48'000	64'028

La partecipazione in Trianel Kohlekraftwerk Lünen GmbH & Co. KG è oggetto di una riduzione durevole di valore causata dalle conseguenze del deterioramento delle condizioni di mercato in cui la centrale detenuta si trova ad operare.

Le quote di capitale in Renewable Energy Investments SPC (REI) sono iscritte a bilancio al costo storico. La rettifica per riduzione durevole di valore è determinata sulla base delle ultime informazioni disponibili in merito al NAV (31.12.2012) degli investimenti in essere e delle attuali aspettative economico-finanziarie; l'incremento della rettifica per riduzione durevole di valore è stato registrato a debito dei costi finanziari. Nel corso del 2013, nel contesto della cessione di AET NE1 SA a Swissgrid AG, AET ha sottoscritto 1.7 mio di azioni di Swissgrid AG (rappresentanti lo 0.64% del capitale azionario).

5. Anticipi e prestiti a società partecipate

	31.12.2013	31.12.2012
In CHF 1'000		
Terravent AG	12'750	6'587
Metanord SA	11'300	7'500
Swissgrid AG	5'248	-
Nord Energia SpA	4'092	6'122
Diversi	1'306	476
Totale	34'696	20'685

L'anticipo a Swissgrid AG rappresenta parte del corrispettivo della cessione di AET NE1 SA; esso è subordinato e soggiace a convertibilità obbligatoria nel caso di riduzione del grado di autofinanziamento di Swissgrid AG al di sotto di limiti fissati dalla Commissione federale dell'energia elettrica (Elcom).

6. Altri immobilizzi finanziari

	31.12.2013	31.12.2012
In CHF 1'000		
Anticipo a PurEnergy SA	1'708	1'620
Anticipo a Axpo Trading AG	630	1'426
Diversi	1'624	1'893
Totale	3'962	4'939

L'anticipo a PurEnergy è stato concesso ottenendo a garanzia la cessione di crediti.

L'anticipo a Xpo Trading AG è stato versato nell'ambito di un contratto per la fornitura d'energia sul mercato italiano.

7. Immobilizzi immateriali

	Diritti d'uso impianti	Diritti di prelievo energia	Immobilizzi immateriali in costruzione	Altri immobilizzi immateriali	Totale
In CHF 1'000					
Valori di costo al 01.01.2012	10'892	151'583	892	8'922	172'289
Variazione cerchia di consolidamento	–	–	–	–	0
Riclassifiche	103	–	812	–	915
Incrementi	47	–	327	463	837
Decrementi	–160	–	–40	–68	–268
Differenze di conversione	–	–	–	–12	–12
Valori di costo al 31.12.2012	10'882	151'583	1'991	9'305	173'761
Variazione cerchia di consolidamento	–1'473	–	–	8'973	7'500
Riclassifiche	306	–	–283	671	694
Incrementi	90	–	784	417	1'291
Decrementi	–	–	–	–	0
Differenze di conversione	–	–	–	57	57
Valori di costo al 31.12.2013	9'805	151'583	2'492	19'423	183'303
Rettifiche di valore accumulate al 01.01.2012	–3'720	–36'383	0	–4'111	–44'214
Variazione cerchia di consolidamento	–	–	–	–	0
Riclassifiche	–	–	–	–	0
Ammortamenti d'esercizio	–286	–8'759	–	–1'171	–10'216
Decrementi	160	–	–	24	184
Riduzioni durevoli di valore	–	–2'200	–	56	–2'144
Differenze di conversione	–	–	–	1	1
Rettifiche di valore accumulate al 31.12.2012	–3'846	–47'342	0	–5'201	–56'389
Variazione cerchia di consolidamento	833	–	–	–5'725	–4'892
Riclassifiche	–	–	–	–	0
Ammortamenti d'esercizio	–236	–6'949	–	–1'703	–8'888
Decrementi	–	–	–	–	0
Riduzioni durevoli di valore	–	–5'537	–	472	–5'065
Differenze di conversione	–	–	–	–27	–27
Rettifiche di valore accumulate al 31.12.2013	–3'249	–59'828	0	–12'184	–75'261
Valore contabile netto al 01.01.2012	7'172	115'200	892	4'811	128'075
Valore contabile netto al 31.12.2012	7'036	104'241	1'991	4'104	117'372
Valore contabile netto al 31.12.2013	6'556	91'755	2'492	7'239	108'042

I diritti di prelievo di energia si riferiscono principalmente ad un diritto di prelievo di energia da EDF (scadenza 31.12.2027) e ad un contratto di prelievo di energia da una centrale termoelettrica germanica alimentata a gas (scadenza 31.12.2027). Entrambi i contratti sono oggetto di una riduzione durevole di valore causata dalle deteriorate condizioni dei mercati di riferimento.

8. Crediti per forniture e prestazioni

	31.12.2013	31.12.2012
In CHF 1'000		
Società collegate	15'389	910
Società e persone vicine	90	30
Terzi	160'986	165'396
Totale	176'465	166'336

Il saldo comprende crediti in valuta estera per EUR 80 mio (EUR 94.1 mio al 31.12.2012).

9. Altri crediti a breve termine

	31.12.2013	31.12.2012
In CHF 1'000		
Società collegate	–	244
Società e persone vicine	–	–
Terzi	19'759	6'678
Totale	19'759	6'922

10. Rimanenze

	31.12.2013	31.12.2012
In CHF 1'000		
Merci e materiali di consumo	8'123	2'430
Certificati di energia	30'409	10'419
Totale	38'532	12'849

I certificati di energia includono rimanenze di certificati di origine di energia prodotta da fonti rinnovabili come pure rimanenze di certificati di emissione di CO₂. I certificati di energia sono valutati al minore fra il valore di costo ed il loro valore di mercato.

11. Ratei e risconti attivi

	31.12.2013	31.12.2012
In CHF 1'000		
Società collegate	7'164	1'040
Società e persone vicine	6'510	4'658
Terzi	52'789	50'675
Lavori in corso	2'034	1'857
Totale	68'497	58'230

I lavori in corso si riferiscono all'avanzamento lavori di commesse per terzi.

12. Mezzi liquidi

	31.12.2013	31.12.2012
In CHF 1'000		
Saldi in CHF	69'086	46'428
Saldi in valuta estera (controvalore in CHF al cambio di fine anno)	15'829	16'387
Totale	84'915	62'815

Tutti gli averi sono liberamente disponibili, ad eccezione di averi del controvalore di CHF 5.7 mio (CHF 5.5 mio al 31.12.2012) depositati su conti bancari esteri in euro a copertura di transazioni commerciali sui mercati internazionali.

13. Accantonamenti

	Contratti onerosi	Indennizzi e ripristini relativi agli impianti	Accantonamenti per imposte	Altri accantonamenti	Totale
In CHF 1'000					
Valore a bilancio al 01.01.2012	3'500	13'762	44	7'166	24'472
<i>di cui a lungo termine</i>	<i>3'500</i>	<i>13'762</i>	<i>0</i>	<i>1'035</i>	<i>18'297</i>
<i>di cui a breve termine</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>44</i>	<i>6'131</i>	<i>6'175</i>
Variazione di cerchia di consolidamento	–	–	–	–	0
Costituzione	2'000	548	149	1'998	4'695
Impiego	–	–	–3	–1'766	–1'769
Scioglimento	–	–	–45	–425	–470
Valore a bilancio al 31.12.2012	5'500	14'310	145	6'973	26'928
<i>di cui a lungo termine</i>	<i>5'500</i>	<i>14'310</i>	<i>0</i>	<i>824</i>	<i>20'634</i>
<i>di cui a breve termine</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>145</i>	<i>6'149</i>	<i>6'294</i>
Variazione di cerchia di consolidamento	–	–	7'679	5'327	13'006
Costituzione	4'940	598	939	2'946	9'423
Impiego	–	–	90	–1'484	–1'394
Scioglimento	–	–	–276	–3'608	–3'884
Valore a bilancio al 31.12.2013	10'440	14'908	8'577	10'154	44'079
<i>di cui a lungo termine</i>	<i>10'440</i>	<i>14'908</i>	<i>6'434</i>	<i>3'994</i>	<i>35'776</i>
<i>di cui a breve termine</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>2'143</i>	<i>6'160</i>	<i>8'303</i>

Gli accantonamenti per contratti onerosi coprono l'esborso previsto in relazione a impegni del Gruppo. Nel 2013 il deterioramento delle condizioni di mercato previste cui sono esposte le attività di produzione termoelettriche in Italia hanno reso necessario l'incremento di questa posizione.

Gli accantonamenti per indennizzi e ripristini coprono l'esborso previsto in relazione a indennizzi relativi all'esercizio dei propri impianti come pure il futuro esborso legato al ripristino di siti occupati da impianti di AET al termine del loro utilizzo. L'importo del previsto esborso è attualizzato alla data di bilancio applicando un tasso del 4%, l'aumento dell'accantonamento nel corso dell'esercizio riflette l'effetto dell'attualizzazione.

14. Debiti finanziari a lungo termine

	31.12.2013			31.12.2012		
	Debiti finanziari	Debiti leasing finanziari	Totale	Debiti finanziari	Debiti leasing finanziari	Totale
In CHF 1'000						
Debiti tra 1 e 5 anni	173'850	2'309	176'159	15'319	2'786	18'105
Debiti tra 5 e 10 anni	160'000	3'820	163'820	68'000	3'400	71'400
Debiti oltre i 10 anni	96'035	1'668	97'703	138'807	1'534	140'341
Totale	429'885	7'797	437'682	222'126	7'720	229'846

15. Debiti per forniture e prestazioni

	31.12.2013	31.12.2012
In CHF 1'000		
Società collegate	1'735	814
Società e persone vicine	2'158	2'028
Terzi	86'219	103'137
Totale	90'112	105'979

Il saldo comprende debiti in valuta estera per EUR 47.2 mio (EUR 72.5 mio al 31.12.2012).

16. Debiti finanziari a breve termine

	31.12.2013	31.12.2012
In CHF 1'000		
Debiti verso istituti bancari in CHF	5'619	–
Debiti verso istituti bancari in valuta estera	42'431	27'170
Totale	48'050	27'170

17. Altri debiti a breve termine

	31.12.2013	31.12.2012
In CHF 1'000		
Società collegate	–	–
Società e persone vicine	–	33
Terzi	19'921	4'826
Totale	19'921	4'859

18. Ratei e risconti passivi

	31.12.2013	31.12.2012
In CHF 1'000		
Società collegate	3'504	124
Società e persone vicine	–	697
Terzi	65'404	46'024
Totale	68'908	46'845

19. Vendita energia

	2013	2012
In CHF 1'000		
Vendita energia in Ticino	212'219	201'159
Vendita energia in Svizzera	107'222	97'267
Vendita energia in Italia	304'959	545'327
Vendita energia in Germania	183'152	257'925
Vendita energia in Francia	32'696	49'035
Altri ricavi vendita energia	43'062	17'278
Totale	883'310	1'167'991

20. Altri ricavi d'esercizio

	2013	2012
In CHF 1'000		
Prestazioni su impianti propri	6'447	3'428
Ricavi per prestazioni	10'072	4'724
Diversi	5'199	3'554
Totale	21'718	11'706

21. Acquisto energia

	2013	2012
In CHF 1'000		
Acquisti da partecipazioni	–78'401	–46'048
Acquisti in Ticino	–24'923	–31'079
Acquisti esterni al Ticino	–692'917	–1'000'600
Totale	–796'241	–1'077'727

Negli acquisti da partecipazioni è registrato anche il costo dell'energia proveniente dalle partecipazioni detenute dallo Stato del Canton Ticino (Officine idroelettriche della Maggia SA, Officine idroelettriche di Blenio SA e Verzasca SA).

22. Costi del personale

	2013	2012
In CHF 1'000		
Stipendi e altre retribuzioni	-32'015	-22'813
Oneri sociali	-7'848	-4'806
Spese diverse	-615	-452
Recuperi da enti assicurativi	400	188
Totale	-40'078	-27'883

Dipendenti del Gruppo

	31.12.2013	31.12.2012
Equivalenti a tempo pieno		
Personale fisso	394.3	222.3
Personale ausiliario	17.2	12.4
Apprendisti	24.0	13.0
Totale	435.5	247.7

23. Altri costi d'esercizio

	2013	2012
In CHF 1'000		
Canoni d'acqua allo Stato	-11'358	-11'358
Tasse ai comuni e contributi diversi	-1'992	-2'093
Diversi	-18'533	-16'466
Totale	-31'883	-29'917

24. Risultato finanziario

	2013	2012
In CHF 1'000		
Interessi attivi	2'385	1'722
Ricavi da partecipazioni	466	456
Diversi ricavi finanziari	114	5
Differenze di cambio	846	427
Interessi passivi e commissioni	-10'346	-7'836
Diversi costi finanziari	-2'124	-2'384
Totale	-8'659	-7'610

I costi finanziari diversi includono l'incremento della rettifica durevole di valore dei titoli REI per CHF 1.5 mio (2012: CHF 1.8 mio).

25. Risultato straordinario

	2013	2012
In CHF 1'000		
Ripristino riduzione durevole di valore su immobilizzi	1'484	345
Utile da alienazione di immobilizzi	205	62
Diversi ricavi straordinari	811	10
Riduzione durevole di valore su immobilizzi / accantonamenti	-32'095	-12'336
Diversi costi straordinari	-301	-1'437
Totale	-29'896	-13'356

Il risultato straordinario è in particolare influenzato dalla registrazione di riduzioni durevoli di valore, rispettivamente di accantonamenti, che si sono resi necessari a seguito del deterioramento delle condizioni di mercato e del quadro normativo cui diverse unità produttive del gruppo sono esposte.

La seguente tabella riassume le posizioni oggetto di riduzione durevole di valore nel corso del 2013 in base al campo d'attività.

Riduzione durevole di valore su immobilizzi/accantonamenti

	Immobilizzi materiali	Immobilizzi immateriali	Immobilizzi finanziari	Accantonamenti	Totale
In CHF 1'000					
Produzione energia Germania	-	-	-20'700	-	-20'700
Produzione energia Italia	-1'390	472	-	-4'940	-5'858
Fornitura contrattuale energia Francia	-	-5'890	-	-	-5'890
Fornitura contrattuale energia Germania	-	353	-	-	353
Totale	-1'390	-5'065	-20'700	-4'940	-32'095

26. Goodwill

Le differenze positive fra costo d'acquisizione di partecipazioni ed il loro capitale proprio vengono trattate come goodwill. Esso viene compensato nell'anno d'acquisizione con le riserve di utile senza impatto sul risultato d'esercizio.

In caso di attivazione del goodwill a bilancio e ammortamento dello stesso in modo lineare su 5 anni il bilancio ed il conto economico consolidati avrebbero presentato le seguenti variazioni:

	2013	2012
In CHF 1'000		
Costo storico	1'752	1'752
Goodwill	350	701
Capitale proprio (riserve di utile)	350	701
Ammortamento goodwill dell'anno	-350	-350
Utile d'esercizio	-350	-350

27. Impegni eventuali

Fideiussioni

	31.12.2013	31.12.2012
In CHF 1'000		
Biogen Chivasso Srl	30'209	29'748
Bio Energia Guarcino Srl (BEG)	18'842	23'962
CEG SpA	–	14'361
Totale	49'051	68'071

Altri impegni eventuali

	31.12.2013	31.12.2012
In CHF 1'000		
Acquisizione societaria Parco eolico del San Gottardo SA	2'000	2'000
Procedura "squeeze-out" minoritari Società Elettrica Sopracenerina SA (SES)	2'073	–
Totale	4'073	2'000

Le fideiussioni sono rilasciate a istituti finanziari esteri a copertura di finanziamenti concessi alle società partecipate. Le fideiussioni prestate a favore di creditori di Biogen Chivasso e di BEG sono relative a contratti di leasing aventi debito residuo al 31.12.2013 di CHF 36.0 mio.

28. Altri impegni non soggetti a contabilizzazione

Nell'ambito della gestione del proprio portafoglio energetico il Gruppo AET ha effettuato operazioni sui mercati a termine e sottoscritto diversi contratti di acquisto a lungo termine di carattere impegnativo:

Contratti e operazioni di acquisto di energia

	Operazioni sul mercato	Contratti a lungo termine
Volume cumulato in CHF mio		
2014	224	102
da 2 a 5 anni	34	284
oltre i 5 anni	–	399

Inoltre il Gruppo AET ha l'obbligo di prelevare l'energia prodotta dalle proprie partecipazioni produttive, rispettivamente dalle partecipazioni produttive detenute dal Canton Ticino, corrispondendo la propria quota-parte dei costi di produzione. Questi obblighi hanno durata indeterminata, essa dipende dai futuri sviluppi delle partecipazioni.

Infine il Gruppo AET ha sottoscritto un contratto di aggiudicazione di capacità di transito transfrontaliera con scadenza 2022 avente un volume annuo di CHF 8.5 mio (controvalore del contratto indicizzato, base 2013, cambio di fine anno).

Al 31.12.2013 l'ammontare globale dei debiti leasing operativi non iscritti a bilancio ammonta a CHF 1 mio (31.12.2012: nessuno, la variazione è dovuta alla modifica della cerchia di consolidamento); il costo per leasing operativi per il 2013 ammonta a CHF 0.6 mio.

29. Impegni di previdenza

Stato al 31.12.2013	Grado di copertura	Vantaggio/ impegno economico per il Gruppo	Variazione a carico del conto economico	Costo per contributi per il periodo di competenza	Costo per la previdenza nei costi del personale
In CHF 1'000					
CPE Cassa Pensione Energia	107.20%	–	–	–2'841	–2'841
Carovita ai pensionati ¹		–1'301	–32	–	–32
Fondo Pensionamento Anticipato dell'AET	104.23%	–940	–940	–526	–1'466
Totale		–2'241	–972	–3'367	–4'339

¹ Accantonamenti per impegni futuri concernenti il carovita ai pensionati.

Stato al 31.12.2012	Grado di copertura	Vantaggio/ impegno economico per il Gruppo	Variazione a carico del conto economico	Costo per contributi per il periodo di competenza	Costo per la previdenza nei costi del personale
In CHF 1'000					
CPE Cassa Pensione Energia	106.30%	–	–	–1'530	–1'530
Fondo Pensionamento Anticipato dell'AET	104.01%	–	–200	–405	–605
Totale		0	–200	–1'935	–2'135

Nel corso del 2013 AET ha costituito un accantonamento di CHF 0.94 mio a copertura di futuri contributi di risanamento al "Fondo per il pensionamento anticipato del personale dell'Azienda Elettrica Ticinese".

30. Transazioni con parti correlate

Transazioni con società collegate

	2013	2012
In CHF 1'000		
Vendita di energia	18'295	27
Ricavi da prestazioni di servizi e altri	1'104	510
Ricavi finanziari	1'141	796
Acquisto energia	42'855	7'734
Costi per prestazioni di servizi e altri	720	8
Anticipi versati	15'542	20'685
Crediti per forniture e prestazioni	15'389	910
Ratei e risconti attivi	7'256	1'040
Debiti per forniture e prestazioni	1'735	814
Ratei e risconti passivi	3'504	125
Fidejussioni	49'051	68'071

Transazioni con altre parti correlate

	2013	2012
In CHF 1'000		
Vendita di energia	82	177
Ricavi da prestazioni di servizi e altri	280	131
Ricavi finanziari	836	417
Acquisto energia	79'213	45'697
Costi per prestazioni di servizi e altri	364	1'557
Anticipi versati	19'154	672
Crediti per forniture e prestazioni	90	30
Ratei e risconti attivi	6'511	4'658
Debiti per forniture e prestazioni	2'158	2'028
Ratei e risconti passivi	–	697
Fidejussioni	–	–

31. Indicazioni sull'esecuzione di una valutazione dei rischi

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione prestano, per adempiere gli standard del settore, la massima attenzione e le necessarie risorse alla valutazione e gestione dei rischi. La gestione e valutazione dei rischi aziendali è stata integrata nelle procedure di conduzione aziendale, in modo da garantire la massima efficacia.

Dal punto di vista finanziario il Gruppo AET è esposto ai seguenti principali fattori di rischio:

Rischio di volume: è il rischio legato a variazioni del volume di vendita, rispettivamente di produzione per raffronto ai dati preventivati. La sua principale causa è il rischio meteorologico in quanto le variazioni meteorologiche rispetto alle medie pluriennali causano variazioni dei consumi e delle produzioni delle centrali idroelettriche generalizzate e sono difficilmente prevedibili. Sul lungo termine il Gruppo AET gestisce questo rischio diversificando il proprio approvvigionamento con contratti e partecipazioni a lungo termine. Nel medio e breve termine questo rischio è gestito ribilanciando gradualmente il portafoglio sulla base delle previsioni attualizzate e dei dati storici. Inoltre il Gruppo AET può contare su una certa riserva di capacità data dai propri impianti idroelettrici.

Rischio di mercato: è il rischio legato alle variazioni del prezzo dell'energia sui mercati ed alle fluttuazioni dei tassi di cambio delle valute. Il Gruppo AET gestisce questo rischio monitorando le evoluzioni e le aspettative dei prezzi di mercato ed effettuando conseguenti coperture. Il rischio valutario è gestito per il tramite di operazioni di hedging. I rischi di mercato incidono in particolare sulle quantità di energia vendute e prodotte risultanti dal rischio volume che non possono essere efficacemente coperte in anticipo in quanto non preventivate.

Rischio di controparte: è rappresentato dal rischio di perdita dovuto ad inadempienza di controparti commerciali. Il commercio all'ingrosso viene svolto soprattutto con grandi società elettriche svizzere, rispettivamente delle nazioni limitrofe. Per ogni controparte sono stati fissati dei limiti di esposizione, a dipendenza della valutazione della loro situazione economico-finanziaria. Nell'ambito dell'attività commerciale sul mercato italiano i rischi di controparte vengono in gran parte assicurati contro eventuali perdite d'incasso. Il rischio di controparte legato all'attività commerciale / di distribuzione svizzera viene gestito attraverso un costante monitoraggio di tutte le posizioni di credito, la richiesta di depositi cauzionali o garanzie bancaria come pure per mezzo della posa di apparecchi a prepagamento.

Rischio regolatorio: è rappresentato dall'introduzione o modifiche delle leggi, direttive o regolamenti vigenti a livello svizzero o europeo, che potrebbero avere un influsso sull'attività del Gruppo AET. Il Gruppo AET monitora costantemente gli sviluppi regolatori, effettuando i cambiamenti necessari.

32. Eventi successivi alla data di bilancio

2013: il 03.01.2014 AET ha perfezionato la cessione di elementi della rete di trasporto a Swissgrid AG.

La transazione è avvenuta senza impatto economico né patrimoniale.

2012: il 03.01.2013 AET ha perfezionato la cessione di AET NE1 SA a Swissgrid AG.



Galleria d'adduzione

L'impianto di Stalvedro sfrutta il salto delle omonime gole ed è alimentato dal bacino di compenso di Airolò per mezzo di una galleria d'adduzione sotto pressione composta, nel primo tratto, da un canale sotterraneo in calcestruzzo lungo 1'480 m e nel secondo, dopo il sifone che supera la depressione in corrispondenza del riale Garegna nei pressi del campo sportivo di Airolò, da una galleria in roccia lunga 4'130 m.

Lunghezza totale	5'610 m
Diametro	2.60 m
Portata massima	12.5 m ³ /s
Pendenza	da +0.149‰ a -5.414‰

Rapporto di revisione di Ernst & Young SA sul conto annuale consolidato



Ernst & Young SA
Corso Elvezia 33
Casella postale
CH-6901 Lugano

Telefono +41 58 286 24 24
Telefax +41 58 286 24 00
www.ey.com/ch

Al Consiglio d'amministrazione della
Azienda Elettrica Ticinese, Bellinzona

Lugano, 29 aprile 2014

Rapporto del revisore indipendente sul conto annuale consolidato

Conformemente al mandato conferitoci, in qualità di revisore indipendente, abbiamo verificato l'annesso conto annuale consolidato della Azienda Elettrica Ticinese, Bellinzona, costituito da bilancio, conto economico, conto del flusso di mezzi liquidi, prospetto delle variazioni del capitale proprio e allegato (pagine da 31 a 56), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale consolidato in conformità alle Swiss GAAP FER. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale consolidato che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale consolidato, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità del revisore

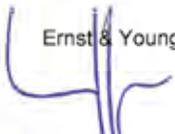
La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale consolidato in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale consolidato sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale consolidato. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale consolidato contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale consolidato, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale consolidato, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale consolidato nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.



Opinione di revisione

A nostro giudizio il conto annuale consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità alle Swiss GAAP FER.


Ernst & Young SA

Stefano Caccia
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)


Claudio Cereghetti
Perito revisore abilitato



Sgombero della galleria d'adduzione in roccia

Per ripulire la galleria d'adduzione in roccia sono stati rimossi circa 350 m³ di materiale sciolto. Particolare attenzione è stata prestata all'aspetto della sicurezza, poiché la conformazione geologica della roccia dà origine a diversi piccoli stacchi e crolli di materiale. La squadra composta da 4 operai specializzati ha dedicato 40 giornate di lavoro e percorso complessivamente circa 450 km all'interno della galleria lunga poco più di 4 km. Sommando le ore dei tecnici deputati alla sicurezza e al controllo del cantiere, si raggiungono in totale all'incirca 1'400 ore di lavoro nella galleria. Grazie all'impegno di tutti non si sono registrati incidenti.

Inizio della galleria	zona sifone e immissione presa Canaria
Quota inizio galleria	1'112.76 m s.l.m.
Fine della galleria	zona pozzo piezometrico e camera valvola farfalla
Quota fine galleria	1'101.60 m s.l.m.
Lunghezza galleria	4'130 m
Ore d'intervento	1'400
Volume materiale rimosso	350 m ³
Tipologia materiale	limo, sabbia, ghiaia, blocchi





Galleria d'adduzione parte sud

A sud dell'ideale confine segnato dall'ex Sanatorio di Piotta, la geologia in galleria risulta particolarmente disturbata, con la presenza di faglie e orizzonti milonitici lungo le cui superfici può esfiltrare dell'acqua. In queste zone, già all'epoca della costruzione, vennero realizzate centinature rinforzate in calcestruzzo, mentre in altre aree si è utilizzato il semplice calcestruzzo spruzzato.

Conto annuale

Bilancio

Attivi

		31.12.2013	31.12.2012
In CHF 1'000	Note		
Impianti e installazioni d'esercizio		240'866	232'678
Terreni e fabbricati		36'172	36'413
Immobilizzi materiali in costruzione		25'366	37'722
Altri immobilizzi materiali		1'298	1'131
Immobilizzi materiali	2	303'702	307'944
Partecipazioni	3	70'270	26'660
Titoli a lungo termine	4	47'677	64'028
Anticipi e prestiti a società partecipate	5	54'229	44'802
Altri immobilizzi finanziari	6	3'070	3'858
Immobilizzi finanziari		175'246	139'348
Diritti d'uso impianti		6'476	6'334
Diritti di prelievo energia		91'755	104'241
Immobilizzi immateriali in costruzione		1'182	1'010
Altri immobilizzi immateriali		3'032	3'497
Immobilizzi immateriali	7	102'445	115'082
Totale Attivi fissi		581'393	562'374
Crediti per forniture e prestazioni	8	185'416	198'544
Altri crediti a breve termine	9	3'418	2'478
Rimanenze	10	33'189	12'565
Ratei e risconti attivi	11	33'004	21'781
Mezzi liquidi	12	42'867	46'594
Totale Attivi circolanti		297'894	281'962
Totale Attivi		879'287	844'336

Passivi

		31.12.2013	31.12.2012
In CHF 1'000	Note		
Capitale di dotazione		40'000	40'000
Riserva generale		67'000	60'000
Riserve statutarie		51'000	51'000
Utili riportati		247'514	250'323
Utile d'esercizio		3'516	21'191
Totale Capitale proprio		409'030	422'514
Accantonamenti a lungo termine	13	28'450	23'410
Altri debiti a lungo termine		2'343	–
Debiti finanziari a lungo termine	14	246'000	211'000
Capitale di terzi a lungo termine		276'793	234'410
Debiti per forniture e prestazioni	15	96'316	114'807
Debiti finanziari a breve termine	16	29'412	24'136
Altri debiti a breve termine	17	17'705	3'623
Ratei e risconti passivi	18	44'065	38'706
Accantonamenti a breve termine	13	5'966	6'140
Capitale di terzi a breve termine		193'464	187'412
Totale Capitale di terzi		470'257	421'822
Totale Passivi		879'287	844'336

Conto economico

		2013	2012
In CHF 1'000	Note		
Ricavi d'esercizio			
Vendita energia	19	895'998	1'193'980
Ricavi per utilizzo rete		44'538	40'974
Altri ricavi d'esercizio	20	14'453	15'802
Totale Ricavi d'esercizio		954'989	1'250'756
Costi d'esercizio			
Acquisto energia	21	-820'208	-1'111'925
Costi per utilizzo rete		-14'765	-12'479
Costi del personale	22	-26'879	-26'214
Prestazioni di terzi e materiale		-8'028	-10'235
Ammortamenti su immobilizzi materiali		-13'369	-13'346
Ammortamenti su immobilizzi immateriali		-8'321	-9'993
Ammortamenti su altri immobilizzi		-157	-157
Altri costi d'esercizio	23	-20'024	-22'855
Totale Costi d'esercizio		-911'751	-1'207'204
Risultato operativo		43'238	43'552
Risultato finanziario	24	-6'058	-8'040
Risultato ordinario		37'180	35'512
Risultato estraneo all'esercizio		4	4
Risultato straordinario	25	-33'668	-14'325
Utile d'esercizio		3'516	21'191

Rendiconto finanziario

	2013	2012
In CHF 1'000		
Utile d'esercizio	3'516	21'191
Ammortamenti su immobilizzi materiali	13'369	13'346
Ammortamenti su immobilizzi immateriali	8'321	9'993
Ammortamenti su altri immobilizzi	157	157
Variazione accantonamenti a lungo termine	5'040	5'348
Variazione delle riduzioni durevoli di valore	32'546	9'764
Utili / perdite derivanti da alienazioni di immobilizzi	-168	-55
Diversi costi e ricavi non monetari	123	701
Cash flow prima delle variazioni del circolante netto	62'904	60'445
Variazione crediti per forniture e prestazioni	12'019	3'687
Variazione rimanenze	-20'624	-8'435
Variazione altri crediti e ratei e risconti attivi	-12'163	-2'053
Variazione debiti per forniture e prestazioni	-18'491	-34'670
Variazione altri debiti e ratei e risconti passivi	19'441	21'145
Variazione accantonamenti a breve termine	-174	12
Cash flow dell'attività operativa	42'912	40'131
Pagamenti per investimenti in immobilizzi materiali	-10'820	-16'464
Incassi per disinvestimenti in immobilizzi materiali	12	3'851
Pagamenti per investimenti in immobilizzi immateriali	-527	-579
Incassi per disinvestimenti in immobilizzi immateriali	-	-
Pagamenti per investimenti in immobilizzi finanziari	-61'400	-33'845
Incassi per disinvestimenti in immobilizzi finanziari	898	4'942
Cash flow dell'attività d'investimento	-71'837	-42'095
Accensione / rimborso di debiti finanziari a breve scadenza	4'853	4'821
Accensione / rimborso di debiti finanziari a lunga scadenza	37'345	-52
Interessi allo Stato sul capitale	-3'200	-3'200
Distribuzione di utile allo Stato	-13'800	-11'000
Cash flow dell'attività di finanziamento	25'198	-9'431
Mezzi liquidi all'inizio dell'esercizio	46'594	57'989
Cash flow dell'esercizio	-3'727	-11'395
Mezzi liquidi alla fine dell'esercizio	42'867	46'594

Prospetto della variazione del capitale proprio

	Capitale di dotazione	Riserva generale	Riserve statutarie	Utile riportati	Utile d'esercizio	Totale Capitale proprio
In CHF 1'000						
Capitale proprio al 01.01.2012	40'000	60'000	51'000	249'816	14'707	415'523
Attribuzione dell'utile	–	–	–	14'707	–14'707	0
Interessi allo Stato sul capitale	–	–	–	–3'200	–	–3'200
Distribuzione di utili allo Stato	–	–	–	–11'000	–	–11'000
Utile d'esercizio 2012	–	–	–	–	21'191	21'191
Capitale proprio al 31.12.2012	40'000	60'000	51'000	250'323	21'191	422'514
Attribuzione dell'utile	–	7'000	–	14'191	–21'191	0
Interessi allo Stato sul capitale	–	–	–	–3'200	–	–3'200
Distribuzione di utili allo Stato	–	–	–	–13'800	–	–13'800
Utile d'esercizio 2013	–	–	–	–	3'516	3'516
Capitale proprio al 31.12.2013	40'000	67'000	51'000	247'514	3'516	409'030

Allegato al conto annuale

1. Principi adottati per l'allestimento del conto annuale

Il conto annuale 2013 dell'Azienda Elettrica Ticinese (AET) è stato allestito conformemente alle raccomandazioni concernenti la presentazione dei conti Swiss GAAP FER nella loro forma complessiva ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29.04.2014.

Attivi e passivi sono stati valutati secondo principi uniformi. I principi contabili più significativi adottati sono:

1.1. Immobilizzi materiali

Gli immobilizzi materiali sono valutati sulla base dei costi d'acquisto o di costruzione, tenuto conto dei necessari ammortamenti tecnico-economici e di eventuali riduzioni durevoli di valore. Gli ammortamenti sono computati linearmente e tengono conto della durata tecnica degli impianti generalmente riconosciuta nel settore.

I terreni non vengono ammortizzati. Gli edifici sono attivati al costo d'acquisto ed ammortizzati come gli impianti d'esercizio. Le attrezzature d'esercizio vengono ammortizzate in base alla loro durata d'utilizzo. Gli immobilizzi materiali in costruzione sono esposti a bilancio in base ai costi di costruzione, senza capitalizzazione di interessi. Durante la fase di realizzazione non vengono effettuati ammortamenti. Le durate minime e massime d'ammortamento generalmente applicate per le singole categorie degli immobilizzi materiali sono le seguenti:

Genio civile	40 – 75 anni
Installazioni elettromeccaniche	40 – 50 anni
Impianti elettromeccanici	15 – 35 anni
Elettrodotti	30 – 55 anni
Sottostazioni e impianti di trasformazione	20 – 35 anni
Edifici	40 – 50 anni
Impianti fotovoltaici	12 – 25 anni
Macchinari e attrezzature	5 – 25 anni
Veicoli	3 – 10 anni
Attrezzature informatiche	3 – 5 anni

Investimenti in lavori di rinnovo o per l'ottimizzazione degli impianti sono capitalizzati se ne allungano considerevolmente la vita utile, se ne aumentano la capacità originaria o se ne migliorano sostanzialmente la qualità della produzione.

1.2. Immobilizzi finanziari

Gli immobilizzi finanziari sono registrati al valore di costo, rettificato di eventuali riduzioni durevoli di valore. Gli anticipi a lungo termine in valuta estera sono convertiti al minore fra il corso di fine anno ed il cambio storico.

1.3. Immobilizzi immateriali

Gli immobilizzi immateriali sono rilevati al costo storico di acquisizione rettificato per gli ammortamenti e per eventuali riduzioni durevoli di valore. I diritti d'uso impianti sono diritti acquisiti per il transito di energia su impianti di terzi. Gli ammortamenti sono calcolati linearmente in base agli accordi contrattuali e alla durata tecnica degli impianti (40–75 anni); i diritti di prelievo di energia sono ammortizzati linearmente sulla base della loro durata (10–20 anni); gli altri immobilizzi immateriali vengono ammortizzati in modo lineare in base alla durata di utilizzo.

1.4. Crediti

I crediti sono esposti a bilancio al valore nominale, tenendo conto di un eventuale rischio di perdite.

I crediti in valuta estera sono convertiti in franchi svizzeri ai cambi di fine anno.

1.5. Rimanenze

Le rimanenze includono piccola attrezzatura, materiale di riserva, certificati di energia e affini. Le rimanenze vengono rilevate al minore fra il costo medio d'acquisto ponderato ed il valore di mercato. Esse sono sottoposte a rettifica di valore nel caso di bassa movimentazione.

1.6. Mezzi liquidi

I mezzi liquidi sono esposti a bilancio al valore nominale e comprendono averi di cassa, posta e banca come pure conti vincolati presso banche di durata inferiore a tre mesi. I saldi in valuta estera sono convertiti al cambio di fine anno.

1.7. Riduzioni durevoli di valore

Ad ogni data di bilancio tutti gli attivi vengono esaminati per accertare se esistano indicazioni di riduzione durevole di valore. In caso affermativo viene computato il valore recuperabile, ovvero il maggiore fra il valore di vendita e il valore d'uso. Il valore d'uso è generalmente calcolato in base al valore attuale dei futuri flussi di cassa previsti. Se necessario, il valore contabile viene adeguato al valore recuperabile. Qualora i motivi alla base di una precedente svalutazione dovessero venir meno, si procede a una rivalutazione, al massimo fino al valore contabile estrapolato in conformità al piano di ammortamento originario dell'attivo.

1.8. Accantonamenti

Gli accantonamenti sono contabilizzati a copertura di futuri probabili esborsi dovuti da obblighi legali o impliciti derivanti da eventi passati. Gli accantonamenti a lungo termine vengono rilevati attualizzando alla data di bilancio il valore del previsto futuro esborso.

1.9. Debiti

Tutti i debiti sono rilevati al valore nominale. I debiti in valuta estera sono convertiti in franchi svizzeri ai cambi di fine anno.

1.10. Operazioni fuori bilancio

Nelle note del conto annuale si riportano tutti gli impegni eventuali e gli altri impegni non soggetti a contabilizzazione esistenti alla data di chiusura del bilancio.

1.11. Ricavi

I ricavi sono rilevati a conto economico al momento del regolamento della fornitura o della prestazione. Essi sono registrati al netto di riduzioni di prezzo, imposte sulle vendite e imposta sul valore aggiunto. Tutte le operazioni di vendita di energia si riferiscono a forniture fisiche di energia.

1.12. Previdenza professionale

La previdenza professionale dei collaboratori di AET è coperta da un istituto di previdenza del settore energetico, giuridicamente autonomo, e strutturato secondo il primato delle prestazioni. Per facilitare il pensionamento anticipato ai propri dipendenti, AET è affiliata al "Fondo per il pensionamento anticipato del personale dell'Azienda Elettrica Ticinese". Le conseguenze economiche derivanti dagli obblighi previdenziali, a prescindere dalla struttura e dalla forma giuridica dei piani previdenziali o degli istituti di previdenza, sono esposti nel conto annuale. Le conseguenze economiche delle coperture in eccesso o dei deficit di copertura vengono determinate in base agli ultimi bilanci disponibili degli istituti di previdenza. Nel caso in cui, oltre ai contributi ordinari, sussistano altri passivi (impegni economici) o altri attivi (benefici economici), questi vengono rilevati nel conto annuale. Un impegno economico è dato quando un deficit di copertura nell'istituto di previdenza genera una conseguenza negativa sul flusso monetario futuro dell'azienda, nella misura in cui essa sarà chiamata a contribuire al risanamento. Un beneficio economico consiste nella possibilità di beneficiare, a seguito di riserve di contributi o altre forme di benefici di una conseguenza positiva sul flusso monetario futuro.

I contributi delimitati per il periodo contabile, la differenza calcolata annualmente nell'istituzione di previdenza tra i vantaggi economici da eccedenze di copertura e gli impegni, nonché la variazione della riserva dei contributi del datore di lavoro sono registrati nel conto economico sotto la voce costi del personale.

1.13. Imposte sull'utile

AET non è soggetta ad imposte sull'utile.

1.14. Transazioni con parti correlate

Le transazioni con società controllate comprendono tutte le transazioni ed i rapporti di debito / credito in essere con le imprese presso le quali AET esercita il controllo attraverso la maggioranza dei diritti di voto. Le transazioni con società collegate comprendono tutte le transazioni ed i rapporti di debito / credito in essere con le imprese presso le quali AET detiene tra il 20% ed il 50% dei diritti di voto e che sono inserite nel conto consolidato con il metodo equity. Le transazioni con altre parti correlate comprendono le transazioni con le società di produzione / prelievo di energia Officine idroelettriche della Maggia SA, Officine idroelettriche di Blenio SA, Verzasca SA detenute dal Canton Ticino e Kraftwerke Mattmark AG, AKEB Aktiengesellschaft für Kernenergie-Beteiligungen Luzern e Trianel Kohlekraftwerk Lünen GmbH & Co. KG detenute da AET ma in misura inferiore al 20%. AET ritira la quota parte dell'energia prodotta da queste entità corrispondendo alle stesse la quota parte dei costi di produzione / prelievo.

2. Immobilizzi materiali

	Impianti e installazioni d'esercizio	Terreni e fabbricati	Immobilizzi materiali in costruzione	Altri immobilizzi materiali	Totale
In CHF 1'000					
Valori di costo al 01.01.2012	504'476	44'150	29'754	7'514	585'894
Riclassifiche	5'147	186	-6'174	29	-812
Incrementi	5'737	11	14'142	379	20'269
Decrementi	-8'806	-853	-	-173	-9'832
Valori di costo al 31.12.2012	506'554	43'494	37'722	7'749	595'519
Riclassifiche	20'602	1'202	-22'881	382	-695
Incrementi	71	-	10'551	198	10'820
Decrementi	-2'373	-1'039	-26	-78	-3'516
Valori di costo al 31.12.2013	524'854	43'657	25'366	8'251	602'128
Rettifiche di valore accumulate al 01.01.2012	-262'737	-6'918	0	-6'298	-275'953
Riclassifiche	-	-	-	-	0
Ammortamenti d'esercizio	-12'468	-390	-	-488	-13'346
Incrementi	-3'805	-	-	-	-3'805
Decrementi	5'134	227	-	168	5'529
Rettifiche di valore accumulate al 31.12.2012	-273'876	-7'081	0	-6'618	-287'575
Riclassifiche	-	-	-	-	0
Ammortamenti d'esercizio	-12'552	-404	-	-413	-13'369
Incrementi	-	-	-	-	0
Decrementi	2'440	-	-	78	2'518
Rettifiche di valore accumulate al 31.12.2013	-283'988	-7'485	0	-6'953	-298'426
Valore contabile netto al 01.01.2012	241'739	37'232	29'754	1'216	309'941
Valore contabile netto al 31.12.2012	232'678	36'413	37'722	1'131	307'944
Valore contabile netto al 31.12.2013	240'866	36'172	25'366	1'298	303'702

Il valore d'assicurazione contro il rischio incendio degli immobilizzi materiali ammonta a CHF 565.2 mio al 01.01.2014 (CHF 451.0 mio al 01.01.2013).

3. Partecipazioni

	31.12.2013	31.12.2012
In CHF 1'000		
SES Holding SA	49'750	–
SPE Società per Partecipazioni Energetiche SA	8'000	8'000
./ rettificata per riduzione durevole di valore	–3'551	–3'551
TERIS Teleriscaldamento del Bellinzonese SA	6'000	6'000
Metanord SA	5'505	5'505
Parco eolico del San Gottardo SA	2'452	2'452
Senco Holding SA	1'136	1'136
Calore SA	978	978
AET NE1 SA	–	4'000
Terravent AG	–	2'140
Totale	70'270	26'660

Nel corso del 2013 AET ha sottoscritto il 99.5% del capitale di CHF 50 mio della costituenda SES Holding SA, società costituita allo scopo di acquisire la Società Elettrica Sopracenerina SA (SES). La partecipazione in AET NE1 SA è stata ceduta in data 03.01.2013 a Swissgrid AG. La partecipazione di AET in Terravent AG si è ridotta al 15% in seguito alla marginale partecipazione di AET ad un aumento di capitale effettuato nel corso del 2013; per questo motivo la partecipazione è stata riclassificata nei titoli a lungo termine.

4. Titoli a lungo termine

	31.12.2013	31.12.2012
In CHF 1'000		
Trianel Kohlekraftwerk Lünen GmbH & Co.KG	38'178	38'178
./ rettificata per riduzione durevole di valore	–20'700	–
Renewable Energy Investments SPC	15'678	15'678
./ rettificata per riduzione durevole di valore	–10'200	–8'700
Kraftwerke Mattmark AG	12'273	12'430
AKEB Aktiengesellschaft für Kernenergie-Beteiligungen Luzern	6'300	6'300
Swissgrid AG	3'756	–
Terravent AG	2'250	–
Diversi	142	142
Totale	47'677	64'028

La partecipazione in Trianel Kohlekraftwerk Lünen GmbH & Co. KG è oggetto di una riduzione durevole di valore causata dalle conseguenze del deterioramento delle condizioni di mercato in cui la centrale detenuta si trova ad operare.

Le quote di capitale in Renewable Energy Investments SPC (REI) sono iscritte a bilancio al costo storico. La rettifica per riduzione durevole di valore è determinata sulla base delle ultime informazioni disponibili in merito al NAV (31.12.2012) degli investimenti in essere e delle attuali aspettative economico-finanziarie; l'incremento della rettifica per riduzione durevole di valore è stato registrato a debito dei costi finanziari.

Nel corso del 2013, nel contesto della cessione di AET NE1 SA a Swissgrid AG, AET ha sottoscritto 1.7 mio di azioni di Swissgrid AG (rappresentanti lo 0.64% del capitale azionario).

5. Anticipi e prestiti a società partecipate

	31.12.2013	31.12.2012
In CHF 1'000		
SPE Società per Partecipazioni Energetiche SA	28'877	27'977
./ rettifiche per riduzione durevole di valore	-6'402	-2'449
Terravent AG	12'750	6'587
Metanord SA	11'300	7'500
Swissgrid AG	5'248	-
Diversi	2'456	5'187
Totale	54'229	44'802

Per l'anticipo nei confronti della partecipata SPE Società per Partecipazioni Energetiche SA (SPE) sono state concesse delle postergazioni di credito per un importo di CHF 15 mio (31.12.2012: CHF 15 mio). L'anticipo alla SPE è oggetto di una rettifica derivante dalle riduzioni durevoli di valore delle partecipate detenute da SPE.

L'anticipo a Swissgrid AG rappresenta parte del corrispettivo della cessione di AET NE1 SA; esso è subordinato e soggiace a convertibilità obbligatoria nel caso di riduzione del grado di autofinanziamento di Swissgrid AG al di sotto di limiti fissati dalla Commissione federale dell'energia elettrica (Elcom).

6. Altri immobilizzi finanziari

	31.12.2013	31.12.2012
In CHF 1'000		
Anticipo a PurEnergy SA	1'708	1'620
Anticipo a Axpo Trading AG	630	1'426
Diversi	732	812
Totale	3'070	3'858

L'anticipo a PurEnergy SA è stato concesso ottenendo la cessione di crediti a garanzia.

L'anticipo a Axpo Trading AG è stato versato nell'ambito di un contratto per la fornitura d'energia sul mercato italiano.

7. Immobilizzi immateriali

	Diritti d'uso impianti	Diritti di prelievo energia	Immobilizzi immateriali in costruzione	Altri immobilizzi immateriali	Totale
In CHF 1'000					
Valori di costo al 01.01.2012	8'522	151'583	0	6'839	166'944
Riclassifiche	–	–	812	–	812
Incrementi	985	–	198	114	1'297
Decrementi	–160	–	–	–	–160
Valori di costo al 31.12.2012	9'347	151'583	1'010	6'953	168'893
Riclassifiche	306	–	–283	671	694
Incrementi	72	–	455	–	527
Decrementi	–	–	–	–	0
Valori di costo al 31.12.2013	9'725	151'583	1'182	7'624	170'114
Rettifiche di valore accumulate al 01.01.2012	–2'257	–36'382	0	–2'421	–41'060
Riclassifiche	–	–	–	–	0
Ammortamenti d'esercizio	–198	–8'760	–	–1'035	–9'993
Incrementi	–718	–	–	–	–718
Decrementi	160	–	–	–	160
Riduzioni durevoli di valore	–	–2'200	–	–	–2'200
Rettifiche di valore accumulate al 31.12.2012	–3'013	–47'342	0	–3'456	–53'811
Riclassifiche	–	–	–	–	0
Ammortamenti d'esercizio	–236	–6'949	–	–1'136	–8'321
Incrementi	–	–	–	–	0
Decrementi	–	–	–	–	0
Riduzioni durevoli di valore	–	–5'537	–	–	–5'537
Rettifiche di valore accumulate al 31.12.2013	–3'249	–59'828	0	–4'592	–67'669
Valore contabile netto al 01.01.2012	6'265	115'201	0	4'418	125'884
Valore contabile netto al 31.12.2012	6'334	104'241	1'010	3'497	115'082
Valore contabile netto al 31.12.2013	6'476	91'755	1'182	3'032	102'445

I diritti di prelievo di energia si riferiscono principalmente ad un diritto di prelievo di energia da EDF (scadenza 31.12.2027) e ad un contratto di prelievo di energia da una centrale termoelettrica germanica alimentata a gas (scadenza 31.12.2027). Entrambi i contratti sono oggetto di una riduzione durevole di valore causata dalle deteriorate condizioni dei mercati di riferimento.

8. Crediti per forniture e prestazioni

	31.12.2013	31.12.2012
In CHF 1'000		
Società del Gruppo	95'119	69'764
Società e persone vicine	18	30
Terzi	90'279	128'750
Totale	185'416	198'544

Il saldo comprende crediti in valuta estera per EUR 105.5 mio (EUR 116.6 mio al 31.12.2012).

9. Altri crediti a breve termine

	31.12.2013	31.12.2012
In CHF 1'000		
Società del Gruppo	–	–
Società e persone vicine	–	–
Terzi	3'418	2'478
Totale	3'418	2'478

10. Rimanenze

	31.12.2013	31.12.2012
In CHF 1'000		
Merci e materiali di consumo	2'520	2'361
Certificati di energia	30'669	10'204
Totale	33'189	12'565

I certificati di energia includono rimanenze di certificati di origine di energia prodotta da fonti rinnovabili come pure rimanenze di certificati di emissione di CO₂. I certificati di energia sono valutati al minore fra il valore di costo ed il loro valore di mercato.

11. Ratei e risconti attivi

	31.12.2013	31.12.2012
In CHF 1'000		
Società del Gruppo	6'074	486
Società e persone vicine	6'505	4'658
Terzi	18'338	14'780
Lavori in corso	2'087	1'857
Totale	33'004	21'781

I lavori in corso si riferiscono all'avanzamento lavori di commesse per terzi.

12. Mezzi liquidi

	31.12.2013	31.12.2012
In CHF 1'000		
Saldi in CHF	35'433	37'638
Saldi in valuta estera (controvalore in CHF al cambio di fine anno)	7'434	8'956
Totale	42'867	46'594

Tutti gli averi sono liberamente disponibili, ad eccezione di averi del controvalore di CHF 5.7 mio (CHF 5.5 mio al 31.12.2012) depositati su conti bancari esteri in euro a copertura di transazioni commerciali sui mercati internazionali.

13. Accantonamenti

	Contratti onerosi nelle partecipazioni	Indennizzi e ripristini relativi agli impianti	Altri accantonamenti	Totale
In CHF 1'000				
Valore a bilancio al 01.01.2012	3'500	13'762	6'928	24'190
<i>di cui a lungo termine</i>	3'500	13'762	800	18'062
<i>di cui a breve termine</i>	0	0	6'128	6'128
Costituzione	5'953	548	1'028	7'529
Impiego	-	-	-1'749	-1'749
Scioglimento	-	-	-420	-420
Valore a bilancio al 31.12.2012	9'453	14'310	5'787	29'550
<i>di cui a lungo termine</i>	8'500	14'310	600	23'410
<i>di cui a breve termine</i>	953	0	5'187	6'140
Costituzione	9'015	598	2'488	12'101
Impiego	-	-	-1'145	-1'145
Scioglimento	-5'205	-	-885	-6'090
Valore a bilancio al 31.12.2013	13'263	14'908	6'245	34'416
<i>di cui a lungo termine</i>	12'500	14'908	1'042	28'450
<i>di cui a breve termine</i>	763	0	5'203	5'966

Gli accantonamenti per contratti onerosi nelle partecipazioni coprono l'esborso previsto dovuto da impegni di AET relativi all'attività delle proprie partecipate. L'ulteriore deterioramento delle attese condizioni di mercato ha reso necessario l'incremento di questa posizione nel 2013.

Gli accantonamenti per indennizzi e ripristini coprono l'esborso previsto in relazione a indennizzi relativi all'esercizio dei propri impianti come pure il futuro esborso legato al ripristino di siti occupati da impianti di AET al termine del loro utilizzo. L'importo del previsto esborso è attualizzato alla data di bilancio applicando un tasso del 4%, l'aumento dell'accantonamento nel corso dell'esercizio riflette l'effetto dell'attualizzazione.

14. Debiti finanziari a lungo termine

	31.12.2013			31.12.2012		
	Debiti finanziari	Debiti leasing finanziari	Totale	Debiti finanziari	Debiti leasing finanziari	Totale
In CHF 1'000						
Debiti tra 1 e 5 anni	90'000	-	90'000	15'000	-	15'000
Debiti tra 5 e 10 anni	73'000	-	73'000	63'000	-	63'000
Debiti oltre i 10 anni	83'000	-	83'000	133'000	-	133'000
Totale	246'000	0	246'000	211'000	0	211'000

15. Debiti per forniture e prestazioni

	31.12.2013	31.12.2012
In CHF 1'000		
Società del Gruppo	39'584	17'131
Società e persone vicine	2'121	2'028
Terzi	54'611	95'648
Totale	96'316	114'807

Il saldo comprende debiti in valuta estera per EUR 67.0 mio (EUR 80.7 mio al 31.12.2012).

16. Debiti finanziari a breve termine

	31.12.2013	31.12.2012
In CHF 1'000		
Debiti verso istituti bancari in CHF	–	–
Debiti verso istituti bancari in valuta estera	29'412	24'136
Totale	29'412	24'136

17. Altri debiti a breve termine

	31.12.2013	31.12.2012
In CHF 1'000		
Società del Gruppo	–	87
Società e persone vicine	–	33
Terzi	17'705	3'503
Totale	17'705	3'623

18. Ratei e risconti passivi

	31.12.2013	31.12.2012
In CHF 1'000		
Società del Gruppo	10'253	8'755
Società e persone vicine	–	697
Terzi	33'812	29'254
Totale	44'065	38'706

19. Vendita energia

	2013	2012
In CHF 1'000		
Vendita energia in Ticino	204'030	201'088
Vendita energia in Svizzera	107'222	97'267
Vendita energia in Italia	318'951	536'327
Vendita energia in Germania	204'309	266'082
Vendita energia in Francia	35'048	72'772
Altri ricavi vendita energia	26'438	20'444
Totale	895'998	1'193'980

20. Altri ricavi d'esercizio

	2013	2012
In CHF 1'000		
Prestazioni su impianti propri	2'898	3'368
Ricavi da prestazioni	8'275	8'131
Diversi	3'280	4'303
Totale	14'453	15'802

21. Acquisto energia

	2013	2012
In CHF 1'000		
Acquisti da partecipazioni	-78'401	-46'048
Acquisti in Ticino	-24'688	-31'049
Acquisti esterni al Ticino	-717'119	-1'034'828
Totale	-820'208	-1'111'925

Negli acquisti da partecipazioni è registrato anche il costo dell'energia proveniente dalle partecipazioni detenute dallo Stato del Canton Ticino (Officine idroelettriche della Maggia SA, Officine idroelettriche di Blenio SA e Verzasca SA).

22. Costi del personale

	2013	2012
In CHF 1'000		
Stipendi e altre retribuzioni	-21'375	-21'523
Oneri sociali	-5'381	-4'484
Spese diverse	-402	-395
Recuperi da enti assicurativi	279	188
Totale	-26'879	-26'214

Dipendenti dell'azienda

	31.12.2013	31.12.2012
Equivalenti a tempo pieno		
Personale fisso	195.2	201.8
Personale ausiliario	11.2	10.6
Apprendisti	13.0	13.0
Totale	219.4	225.4

23. Altri costi d'esercizio

	2013	2012
In CHF 1'000		
Canoni d'acqua allo Stato	-11'358	-11'358
Tasse ai comuni e contributi diversi	-1'992	-2'092
Diversi	-6'674	-9'405
Totale	-20'024	-22'855

24. Risultato finanziario

	2013	2012
In CHF 1'000		
Interessi attivi	1'587	1'293
Ricavi da partecipazioni	555	456
Differenze di cambio	1'225	-155
Interessi passivi e commissioni	-7'302	-7'250
Diversi costi finanziari	-2'123	-2'384
Totale	-6'058	-8'040

I costi finanziari diversi includono l'incremento della rettifica durevole di valore dei titoli REI per CHF 1.5 mio (2012: CHF 1.8 mio).

25. Risultato straordinario

	2013	2012
In CHF 1'000		
Ripristino riduzione durevole di valore su immobilizzi	1'484	345
Utile da alienazione di immobilizzi	168	54
Diversi ricavi straordinari	1'005	7
Riduzione durevole di valore su immobilizzi	-32'530	-8'309
Costituzione accantonamento per contratti onerosi di partecipate	-3'795	-5'959
Diversi costi straordinari	0	-463
Totale	-33'668	-14'325

26. Impegni eventuali

Fideiussioni

	31.12.2013	31.12.2012
In CHF 1'000		
AET Italia SpA	43'282	42'742
Biogen Chivasso Srl	30'209	29'748
AET CoGen Srl	20'218	21'792
Bio Energia Guarcino Srl (BEG)	18'842	23'962
CEG SpA	7'147	14'361
Totale	119'698	132'605

Altri impegni eventuali

	31.12.2013	31.12.2012
In CHF 1'000		
Acquisizione societaria Parco eolico del San Gottardo SA	2'000	2'000
Impegno finanziamento SES Holding SA	3'300	-
Totale	5'300	2'000

Le fideiussioni sono rilasciate a istituti finanziari esteri a copertura di finanziamenti concessi alle società partecipate o a garanzia per impegni derivanti dall'attività operativa. Le fideiussioni prestate a favore di AET Italia sono a copertura degli impegni (di breve termine) della partecipata derivanti dall'attività di commercio e dispacciamento di energia verso gli enti di gestione del mercato e del sistema elettrico italiano, quali Gestore dei Mercati Energetici, Gestore dei Servizi Energetici e Terna. Le fideiussioni prestate a favore di creditori del gruppo CEG sono relative per CHF 49.1 mio a contratti di leasing aventi debito residuo al 31.12.2013 di CHF 36.0 mio.

27. Altri impegni non soggetti a contabilizzazione

Nell'ambito della gestione del proprio portafoglio energetico AET ha effettuato operazioni sui mercati a termine e sottoscritto diversi contratti di acquisto a lungo termine di carattere impegnativo:

Contratti e operazioni di acquisto di energia

Volume cumulato in CHF mio	Operazioni sul mercato	Contratti a lungo termine
2014	224	99
da 2 a 5 anni	34	268
oltre i 5 anni	–	399

Inoltre AET ha l'obbligo di prelevare l'energia prodotta dalle proprie partecipazioni produttive, rispettivamente dalle partecipazioni produttive detenute dal Canton Ticino, corrispondendo la propria quota-parte dei costi di produzione. Questi obblighi hanno durata indeterminata, essa dipende dai futuri sviluppi delle partecipazioni.

Infine AET ha sottoscritto un contratto di aggiudicazione di capacità di transito transfrontaliera con scadenza 2022 avente un volume annuo di CHF 4.3 mio (controvalore del contratto indicizzato, base 2013, cambio di fine anno).

Al 31.12.2013 AET non ha impegni leasing non iscritti a bilancio (31.12.2012: invariato).

28. Impegni di previdenza

Stato al 31.12.2013	Grado di copertura	Vantaggio/impegno economico per l'azienda	Variazione a carico del conto economico	Costo per contributi per il periodo di competenza	Costo per la previdenza nei costi del personale
In CHF 1'000					
CPE Cassa Pensione Energia	107.20%	–	–	–1'554	–1'554
Fondo Pensionamento Anticipato dell'AET	104.23%	–940	–940	–526	–1'466
Totale		–940	–940	–2'080	–3'020

Stato al 31.12.2012	Grado di copertura	Vantaggio/impegno economico per l'azienda	Variazione a carico del conto economico	Costo per contributi per il periodo di competenza	Costo per la previdenza nei costi del personale
In CHF 1'000					
CPE Cassa Pensione Energia	106.30%	–	–	–1'530	–1'530
Fondo Pensionamento Anticipato dell'AET	104.01%	–	–200	–405	–605
Totale		0	–200	–1'935	–2'135

Nel corso del 2013 AET ha costituito un accantonamento di CHF 0.94 mio a copertura di futuri contributi di risanamento al "Fondo per il pensionamento anticipato del personale dell'Azienda Elettrica Ticinese".

29. Transazioni con parti controllate

Transazioni con società controllate

	2013	2012
In CHF 1'000		
Vendita di energia	205'836	171'961
Ricavi da prestazioni di servizi e altri	13'416	4'466
Ricavi finanziari	8	167
Acquisto energia	129'924	96'642
Costi per prestazioni di servizi e altri	1'995	51
Anticipi versati	23'776	29'567
Crediti per forniture e prestazioni	94'317	68'915
Ratei e risconti attivi	6'074	406
Debiti per forniture e prestazioni	39'584	17'131
Ratei e risconti passivi	10'244	8'755
Fidejussioni	70'647	64'534

Transazioni con società collegate

	2013	2012
In CHF 1'000		
Vendita di energia	1'798	5
Ricavi da prestazioni di servizi e altri	502	457
Ricavi finanziari	365	219
Acquisto energia	–	–
Costi per prestazioni di servizi e altri	1	8
Anticipi versati	11'300	14'563
Crediti per forniture e prestazioni	802	849
Ratei e risconti attivi	92	80
Debiti per forniture e prestazioni	–	–
Ratei e risconti passivi	9	–
Fidejussioni	49'051	68'071

Transazioni con altre parti correlate

	2013	2012
In CHF 1'000		
Vendita di energia	14	177
Ricavi da prestazioni di servizi e altri	112	131
Ricavi finanziari	816	417
Acquisto energia	78'323	45'697
Costi per prestazioni di servizi e altri	364	1'557
Anticipi versati	19'154	672
Crediti per forniture e prestazioni	18	30
Ratei e risconti attivi	6'506	4'658
Debiti per forniture e prestazioni	2'121	2'028
Ratei e risconti passivi	–	697
Fidejussioni	–	–

30. Indicazioni sull'esecuzione di una valutazione dei rischi

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione prestano, per adempiere gli standard del settore, la massima attenzione e le necessarie risorse alla valutazione e gestione dei rischi. La gestione e valutazione dei rischi aziendali è stata integrata nelle procedure di conduzione aziendale, in modo da garantire la massima efficacia.

Dal punto di vista finanziario AET è esposta ai seguenti principali fattori di rischio:

Rischio di volume: è il rischio legato a variazioni del volume di vendita, rispettivamente di produzione per raffronto ai dati preventivati. La sua principale causa è il rischio meteorologico in quanto le variazioni meteorologiche rispetto alle medie pluriennali causano variazioni dei consumi e delle produzioni delle centrali idroelettriche generalizzate e sono difficilmente prevedibili. Sul lungo termine AET gestisce questo rischio diversificando il proprio approvvigionamento con contratti e partecipazioni a lungo termine. Nel medio e breve termine questo rischio è gestito ribilanciando gradualmente il portafoglio sulla base delle previsioni attualizzate e dei dati storici. Inoltre AET può contare su una certa riserva di capacità data dai propri impianti idroelettrici.

Rischio di mercato: è il rischio legato alle variazioni del prezzo dell'energia sui mercati ed alle fluttuazioni dei tassi di cambio delle valute. AET gestisce questo rischio monitorando le evoluzioni e le aspettative dei prezzi di mercato ed effettuando conseguenti coperture. Il rischio valutario è gestito per il tramite di operazioni di hedging. I rischi di mercato incidono in particolare sulle quantità di energia vendute e prodotte risultanti dal rischio volume che non possono essere efficacemente coperte in anticipo in quanto non preventivate.

Rischio di controparte: è rappresentato dal rischio di perdita dovuto ad inadempienza di controparti commerciali. AET commercia soprattutto con grandi società elettriche svizzere, rispettivamente delle nazioni limitrofe. Per ogni controparte sono stati fissati dei limiti di esposizione, a dipendenza della valutazione della loro situazione economico-finanziaria.

Rischio regolatorio: è rappresentato dall'introduzione o modifiche delle leggi, direttive o regolamenti vigenti a livello svizzero o europeo, che potrebbero avere un influsso sull'attività di AET. AET monitora costantemente gli sviluppi regolatori, effettuando i cambiamenti necessari.

31. Eventi successivi alla data di bilancio

2013: il 03.01.2014 AET ha perfezionato la cessione di elementi della rete di trasporto a Swissgrid AG.

La transazione è avvenuta senza impatto economico né patrimoniale.

2012: il 03.01.2013 AET ha perfezionato la cessione di AET NE1 SA a Swissgrid AG.

Rapporto di revisione di Ernst & Young SA sul conto annuale



Ernst & Young SA
Corso Elvezia 33
Casella postale
CH-6901 Lugano

Telefono +41 58 286 24 24
Telefax +41 58 286 24 00
www.ey.com/ch

Al Consiglio d'amministrazione della
Azienda Elettrica Ticinese, Bellinzona

Lugano, 29 aprile 2014

Rapporto del revisore indipendente sul conto annuale

Conformemente al mandato conferitoci, in qualità di revisore indipendente, abbiamo verificato l'annesso conto annuale della Azienda Elettrica Ticinese, Bellinzona, costituito da bilancio, conto economico, conto del flusso di mezzi liquidi, prospetto delle variazioni del capitale proprio e allegato (pagine da 63 a 85), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale consolidato in conformità alle Swiss GAAP FER. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità del revisore

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.



Opinione di revisione

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità alle Swiss GAAP FER.

Ernst & Young SA

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'Stefano Caccia', written over a faint grid background.

Stefano Caccia
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)

Claudio Cereghetti
Perito revisore abilitato

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'Claudio Cereghetti', written over a faint grid background.

Rapporto dei revisori al Gran Consiglio

RAPPORTO DI REVISIONE

Al Gran Consiglio del Cantone Ticino
Per il tramite del Consiglio di Stato
6500 Bellinzona

Bellinzona, 12 giugno 2014

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri,

in qualità di Ufficio di revisione, in applicazione della "Legge istitutiva dell'Azienda Elettrica Ticinese", abbiamo verificato i conti relativi all'anno 2013.

Abbiamo preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione e della relativa proposta di destinazione dell'utile d'esercizio nonché dei verbali dello stesso Consiglio e abbiamo verificato le rispondenze di questi con le registrazioni contabili. Abbiamo pure svolto dei controlli a campione, constatando la correttezza delle posizioni e delle informazioni sul conto annuale.

Abbiamo inoltre esaminato il rapporto di revisione del 29 aprile 2014, allestito dalla società Ernst & Young SA di Lugano che ha esplicitato il proprio mandato a norma degli art. 727b e 729a del Codice delle obbligazioni.

A conclusione dei nostri controlli abbiamo constatato che:

- il conto annuale (composto da bilancio, conto economico, allegato e rendiconto finanziario) a noi sottoposto e proposto per la pubblicazione, concorda con la contabilità;
- la contabilità è stata tenuta in modo regolare;
- la proposta del Consiglio di Amministrazione, relativa all'impiego dell'utile di bilancio, rispetta lo spirito degli artt. 18 e 19 della "Legge istitutiva dell'Azienda Elettrica Ticinese".

Abbiamo preso atto del conto annuale consolidato del gruppo AET, certificato dalla medesima Ernst & Young SA con rapporto del 29 aprile 2014.

Osserviamo come la marcata flessione registrata dall'utile netto rispetto all'esercizio precedente, a fronte di un risultato operativo sostanzialmente stabile, sia dovuta alle massicce rettifiche di valore operate essenzialmente su alcune partecipate estere. Questi provvedimenti attenuano le eventuali conseguenze derivanti dai rischi che avevamo segnalato nel nostro rapporto riguardante l'esercizio 2012.

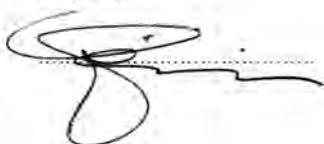
Sulla base delle considerazioni espresse, Vi proponiamo di:

- approvare il conto annuale dell'anno 2013, che chiude con un utile d'esercizio di CHF 3'515'617;
- accettare la proposta di ripartizione dell'utile formulata dal Consiglio di Amministrazione.

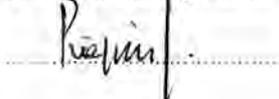
In conclusione, Vi proponiamo di dare scarico al Consiglio di Amministrazione e alla Direzione per la gestione 2013.

L'Ufficio di revisione:

Sergio Gianini



Lic. rer. pol. Gianluigi Piazzini



Dr. oec. Giancarlo Prada





**Evacuazione del materiale
attraverso il pozzo piezometrico**

Per non intralciare il cantiere operante per risanare il pozzo blindato, l'evacuazione del materiale asportato dal tunnel è stata assicurata attraverso una autogru, che calava delle benne lungo il pozzo piezometrico: un "camino" situato al termine della galleria d'adduzione che, in regime di esercizio, serve a smorzare gli effetti delle brusche diminuzioni di portata d'acqua.

Altezza	53.90 m
Sezione	23.2 m ²



Rivestimento in gunite tra il pozzo piezometrico e la camera valvola farfalla

Questo intervento è stato eseguito per cercare di eliminare le esfiltrazioni di acqua attraverso le faglie presenti in quella zona. Il tratto di galleria interessato è migliorato sotto il profilo della sicurezza (crolli) e sotto l'aspetto idraulico (minor scabrezza).

Pulizia roccia	ca 600 m ²
Rete di armatura K335	ca 2'800 kg
Rete di armatura K131	ca 800 kg
Ancoraggi box 8 mm	1'650 pezzi
Canalette Aliva	65 m
Gunite impiegata	160 m ³

Appendici

Società del Gruppo AET

	Valuta	Capitale nominale al 31.12.2013 in 1'000	Partecipazione al 31.12.2013 %	Partecipazione al 31.12.2012 %
AET NE1 SA , CH-Bellinzona <i>Detenzione reti di trasporto energia nel Canton Ticino</i>	CHF	–	– ¹	100.00
AKEB Aktiengesellschaft für Kernenergie – Beteiligungen Luzern (AKEB) , CH-Lucerna <i>Detenzione di sottopartecipazioni e diritti di prelievo di energia nucleare</i>	CHF	90'000	7.00	7.00
Calore SA , CH-Locarno <i>Produzione e distribuzione di calore/freddo</i>	CHF	2'000	90.55	48.90
Biomassa Blenio SA , CH-Blenio <i>Realizzazione e gestione di impianti di energia termica e rinnovabile</i>	CHF	300	29.88	16.14
Ingegneria Impiantistica TKM Sagl , CH-Locarno <i>Prestazioni d'ingegneria a favore di Calore SA</i>	CHF	50	– ¹	48.90
Geo-Energie Suisse AG , CH-Basilea <i>Attività legata all'energia geotermica</i>	CHF	1'900	5.26	14.29
Geopower Basel AG , CH-Basilea <i>Attività legata all'energia geotermica</i>	CHF	6'136	4.76	4.76
Kraftwerke Mattmark AG (KW Mattmark) , CH-Saas Grund <i>Sottopartecipazione tramite Axpo Trading AG. Produzione d'energia elettrica</i>	CHF	90'000	8.41	8.41
Metanord SA , CH-Bellinzona <i>Costruzione impianti per la distribuzione del gas</i>	CHF	18'594	37.06	30.95
Metanord Ingegneria SA , CH-Bellinzona <i>Prestazioni d'ingegneria a favore di Metanord SA</i>	CHF	100	37.06	30.95
Parco eolico del San Gottardo SA (PESG) , CH-Airolo <i>Realizzazione e gestione di un parco eolico sul San Gottardo</i>	CHF	1'000	70.00	70.00
Renewable Energy Investments SPC (REI) , Grand Cayman <i>Veicolo d'investimento per la realizzazione di impianti di energie rinnovabili</i>	EUR	50'187	20.09	20.09
Senco Holding SA , CH-Locarno <i>Assunzione di partecipazioni nel campo dell'energia idrica e di piccole centrali</i>	CHF	150	92.59	50.00
CEL Bedretto SA , CH-Bedretto <i>Sviluppo di una microcentrale idroelettrica</i>	CHF	200	18.52	10.00
CEL Buseno SA , CH-Buseno <i>Sviluppo di una microcentrale idroelettrica</i>	CHF	100	18.52	10.00
CEL Campo Vallemaggia SA , CH-Campo Vallemaggia <i>Produzione energia, microcentrale idroelettrica</i>	CHF	200	18.52	10.00
CEL Cauco SA , CH-Cauco <i>Sviluppo di una microcentrale idroelettrica</i>	CHF	100	18.52	10.00
CEL Cerentino SA , CH-Cerentino <i>Produzione energia, microcentrale idroelettrica</i>	CHF	200	18.52	10.00
CEL Dalpe SA , CH-Dalpe <i>Produzione energia, microcentrale idroelettrica</i>	CHF	200	16.67	9.00
Senco Sagl , CH-Locarno <i>Prestazioni d'ingegneria a favore delle CEL promosse da Senco Holding SA</i>	CHF	220	92.59	50.00

	Valuta	Capitale nominale al 31.12.2013 in 1'000	Partecipazione al 31.12.2013 %	Partecipazione al 31.12.2012 %
SES Holding SA , CH-Locarno <i>Holding per acquisto e detenzione partecipazione SES</i>	CHF	50'000	99.50	–
Società Elettrica Sopracenerina SA (SES) , CH-Locarno <i>Distribuzione di energia elettrica</i>	CHF	16'500	85.18	–
Energie Rinnovabili Losone (ERL) SA , CH-Losone <i>Sviluppo impianto di teleriscaldamento a Losone</i>	CHF	2'700	28.39	–
Enerti SA , CH-Monteceneri <i>Società di servizi</i>	CHF	200	28.15	–
SES Controlli Sagl , CH-Locarno <i>Società di servizi</i>	CHF	20	34.07	–
Società Della Funicolare Locarno - Madonna del Sasso SA (FLMS) , CH-Locarno <i>Proprietà e esercizio funicolare</i>	CHF	900	11.60	–
Società Locarnese di partecipazioni e immobiliare SA (SAP SA) , CH-Locarno <i>Società immobiliare</i>	CHF	2'064	84.71	–
SPE Società per Partecipazioni Energetiche SA (SPE) , CH-Bellinzona <i>Holding</i>	CHF	8'000	100.00	100.00
AET Italia Holding Srl , I-Milano <i>Holding</i>	EUR	4'836	100.00	100.00
AET CoGen Srl , I-Milano <i>Produzione energia da impianto termoelettrico a gas</i>	EUR	100	100.00	100.00
AET Idronord Srl , I-Milano <i>Produzione energia idroelettrica</i>	EUR	433	90.00	90.00
AET Italia SpA , I-Milano <i>Commercio di energia elettrica</i>	EUR	4'000	100.00	100.00
CEG SpA , I-Milano <i>Produzione di energia elettrica e termica</i>	EUR	6'700	79.88	50.00
Bio Elettricità Occimiano Srl (BEO) , I-Milano <i>Produzione energia da impianto biofuel</i>	EUR	50	79.88	50.00
Bio Energia Guarcino Srl (BEG) , I-Guarcino <i>Produzione energia da impianto biofuel</i>	EUR	1'100	39.94	25.00
Biogen Chivasso Srl , I-Chivasso <i>Realizzazione impianto biofuel</i>	EUR	20	39.94	25.00
Nord Energia SpA , I-Milano <i>Gestione di interconnessione transfrontaliera (Merchant Line)</i>	EUR	10'200	40.00	40.00
CMC MeSta SA , CH-Bellinzona <i>Gestione linea cavo Mendrisio – Stabio Confine</i>	CHF	14'000	40.00	40.00
Quadra Srl , I-Como <i>Main Contractor per costruzioni di impianti ad olii vegetali</i>	EUR	20	50.00	50.00
Swissgrid AG , CH-Laufenburg <i>Operatore della rete elettrica di trasporto svizzera</i>	CHF	275'716	0.60	–
TERIS Teleriscaldamento del Bellinzonese SA (TERIS) , CH-Giubiasco <i>Teleriscaldamento</i>	CHF	10'000	60.00	60.00
Terravent AG , CH-Dietikon <i>Produzione energia eolica</i>	CHF	15'000	15.00	21.40
Trianel Kohlekraftwerk Lünen GmbH & Co. KG (TKL) , D-Aachen <i>Produzione energia da centrale a carbone a Lünen</i>	EUR	147'944	15.84	15.84

¹ ceduta nel corso del 2013

Dati statistici

Produzione e acquisti del Gruppo AET

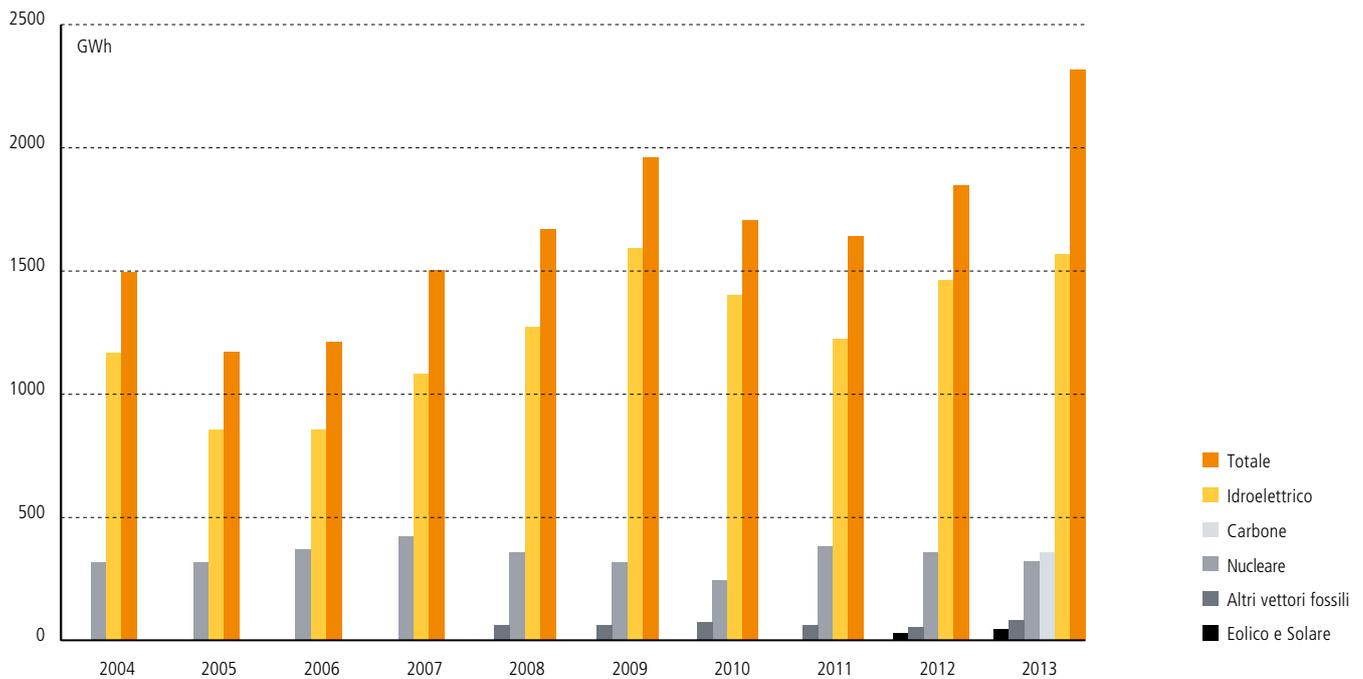
	Inverno	Estate	2013	2012
In GWh				
Produzione Gruppo AET				
AET Biaschina	158	307	465	434
AET Piottino	138	218	356	324
AET Stalvedro	14	43	57	61
AET Compenso Ofima	9	39	48	53
AET Ponte Brolla	4	8	12	14
AET Tremorgio	8	0	8	7
AET Idronord	0	1	1	1
AET CoGen	14	6	20	31
SES Giumaglio	6	3	9	–
SES Ticinetto	2	4	6	–
Fotovoltaico	0	1	1	1
Totale produzione Gruppo AET	353	630	983	926
Produzione partecipazioni (quota di pertinenza Gruppo AET)				
Maggia	107	149	256	285
Blenio	97	102	199	141
Verzasca	32	53	85	79
KW Mattmark	26	29	55	59
Gruppo Senco	1	2	3	–
Terravent AG	8	16	24	–
AKEB	184	120	304	342
KK Leibstadt	8	7	15	12
Gruppo CEG	18	20	38	–
Trianel TKL	172	176	348	–
Totale produzione partecipazioni	653	674	1'327	918
Contratti a lungo termine ¹	506	519	1'025	1'235
Acquisti sul mercato	4'659	4'689	9'348	12'250
Totale	6'171	6'512	12'683	15'329

¹ Fornitura contrattualizzata maggiore di 5 anni

Erogazione del Gruppo AET

	Inverno	Estate	2013	2012
In GWh				
Aziende distributrici	1'155	964	2'119	2'715
Utenti finali	879	732	1'611	1'065
Vendite sul mercato	4'126	4'773	8'899	11'502
Consumo proprio e perdite	11	43	54	47
Totale	6'171	6'512	12'683	15'329

Produzione Gruppo AET e partecipazioni





AET desidera ringraziare tutti i collaboratori e le maestranze delle ditte che hanno collaborato nei diversi cantieri dell'impianto di Stalvedro durante la "finestra straordinaria" di fermo totale. Grazie all'impegno e all'elevata professionalità sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati, in particolare sono stati mantenuti i termini e rispettati i preventivi. Inoltre, non si sono registrati infortuni e incidenti, vero fiore all'occhiello di tutta l'operazione.

Fotografie di Stefano Mussio. ©Azienda Elettrica Ticinese.



Concetto grafico: Lucasdesign SA, Giubiasco
Stampa: Salvioni arti grafiche SA, Bellinzona



Azienda Elettrica Ticinese

Viale Officina 10
CH-6501 Bellinzona

+ 41 (0)91 822 27 11

info@aet.ch
www.aet.ch